



BILANCIO D'ESERCIZIO 2016

AIMAG SpA

Sede Legale in Mirandola (MO) - Via Maestri del Lavoro, 38

Capitale Sociale interamente versato Euro 78.027.681

Numero di iscrizione al Registro Imprese di Modena, Codice Fiscale e Partita I.V.A.

n.00664670361

Rea Modena n. 258874

BILANCIO D'ESERCIZIO 2016

AIMAG SpA

- ❑ **RELAZIONE SULLA GESTIONE**
- ❑ **STATO PATRIMONIALE**
- ❑ **CONTO ECONOMICO**
- ❑ **RENDICONTO FINANZIARIO**
- ❑ **NOTA INTEGRATIVA**

RELAZIONE SULLA GESTIONE

INDICE DELLA RELAZIONE SULLA GESTIONE
--

1. la situazione della società
 - 1.1 situazione economica
 - 1.2 situazione patrimoniale
 - 1.3 gestione finanziaria
2. andamento della gestione
 - 2.1 settore idrico integrato
 - 2.2 settore servizi ambientali
 - 2.3 altri settori di intervento
3. le risorse umane
4. ricerca e sviluppo
5. investimenti
6. analisi dei rischi interni ed esterni
7. rapporti infragruppo
8. azioni proprie
9. evoluzione prevedibile della gestione
10. altre informazioni
11. conclusioni e ringraziamenti

1 La situazione della Società

AIMAG S.p.A. è un'azienda multiutility che gestisce servizi energetici, ambientali e tecnologici in 14 Comuni dell'area nord della provincia di Modena e in 7 Comuni dell'Oltrepò mantovano.

La società prosegue la sua attività nel contesto territoriale di riferimento che ha superato sostanzialmente i problemi derivanti dal sisma. Il peggioramento finanziario generale del contesto in cui opera ha invertito la tendenza e si sta riportando ai livelli precedenti. Il controllo del credito continua in un processo di efficientamento nell'attività di recupero.

Nei settori regolamentati la gestione del servizio idrico si sviluppa nel contesto del sistema tariffario del MT12 disciplinato dalle delibere dell'AEEGSI dal 2016 al 2019. La stessa Autorità ha approvato la nuova tariffa ed i nuovi Piani Economici e Finanziari predisposti da Atersir in continuità con i precedenti metodi e con l'emersione di un incremento del 3,5%. Per ambito dei comuni mantovani, Aimag ha predisposto un'istanza sostitutiva data la stasi dell'ufficio competente. Lo stesso ufficio ha prodotto, successivamente, una proposta divergente ed è stato pertanto diffidato dal trasmettere le proprie determinazioni ad Aeegsi. Il protrarsi di tale situazione che ormai permane dal 2012, necessita di un intervento interpretativo conclusivo dell'Aeegsi che si auspica avvenga nel più breve tempo possibile.

Ad ottobre 2015 è stata pubblicata la LR 16/2015 che innova relativamente alle regole del recupero e riciclo dei rifiuti per ottenere una riduzione del rifiuto destinato a smaltimento. Nel settore dell'ambiente si è incrementato il servizio di raccolta domiciliare con misurazione puntuale del conferimento in altri 5 Comuni, 3 a partire dal secondo semestre 2016 (Cavezzo, Concordia e San Possidonio) e 2 nell'ultimo bimestre dell'anno (San Felice s/p e Camposanto) con connessa fatturazione diretta verso la clientela finale. Sono iniziate le fasi propedeutiche per l'ampliamento progressivo del servizio anche ad altri comuni dell'Area Nord in provincia di Modena.

Gli impianti dell'ambiente di trattamento dei rifiuti e di compostaggio operano in coerenza con le esigenze tecniche e regolatorie a cui sono vincolati. Nel corso dell'esercizio è ritornato in piena operatività il digestore anaerobico di Fossoli dopo l'attività di manutenzione straordinaria sui sistemi di automazione e controllo che ne avevano imposto il fermo macchina. L'utilizzo della linea di trattamento meccanico biologico è attualmente previsto fino alla fine del 2020. Le quantità di rifiuto indifferenziato avviate alla linea di TM risultano ulteriormente in calo grazie all'estensione delle raccolte domiciliari con tariffazione puntuale e ciò comporta ridotta efficienza della linea stessa alla quale non possono essere conferiti rifiuti urbani da altri territori.

L'impianto di Massa Finalese opera con l'ampliata capacità di 40 mila tonnellate in attesa dell'inizio della costruzione del digestore a biometano previsto nel 2017.

Il settore energetico e di service verso le altre società del gruppo Aimag proseguono la loro attività continuando a coltivare il connubio: efficienza dell'uso delle risorse con l'efficacia degli output forniti.

Nel corso del 2016 e precisamente con atto del notaio Rolando Rosa n. repertorio 120788, raccolta n. 20418 del 17 giugno 2016 e registrato a Modena il 28/06/2016 al n.9216 serie 1T, è avvenuta la cessione, di una quota pari al 2% del capitale sociale valore nominale 48 mila euro, della partecipazione in Sinergas Impianti srl verso la società L.i.r.c.a. srl. Gli effetti della cessione hanno comportato un provento pari a 19 mila euro. Nell'ottobre del 2016 e precisamente con atto del notaio Fiammetta Costa n. repertorio 11704 raccolta 2929 del 25 ottobre 2016, la società ha proceduto all'acquisto di un'ulteriore quota, pari all'1% del capitale sociale, valore nominale 24mila euro della Sinergas Impianti srl dal socio uscente Marazzi Fausto. Ora la quota di possesso nella controllata è pari al 97 per cento del capitale sociale.

La compagine sociale è composta da Comuni che gestiscono una politica uniforme regolata da accordi parasociali, e da soci industriali che non detengono quote di possesso sufficienti ad assicurarne la direzione ed il coordinamento ai sensi dell'art. 2497 cc. I soci correlati hanno diritti unicamente patrimoniali sui settori specifici in cui operano e non hanno diritto di voto nell'assemblea ordinaria.

La compagine societaria di AIMAG S.p.A. è:

SOCIO/COMUNE	NUM AZIONI	QUOTA
BASTIGLIA	676.627	1,00%
BOMPORTO	1.494.923	2,21%
BORGOFRANCO	345.557	0,51%
CAMPOGALLIANO	2.492.159	3,69%
CAMPOSANTO	739.743	1,09%
CARPI	13.835.051	20,47%

CAVEZZO	1.762.949	2,61%
CONCORDIA	1.968.992	2,91%
MEDOLLA	1.575.986	2,33%
MIRANDOLA	4.992.672	7,39%
MOGLIA	887.454	1,31%
NOVI	2.392.728	3,54%
POGGIO RUSCO	708.931	1,05%
QUISTELLO	845.581	1,25%
REVERE	687.716	1,02%
SAN FELICE S/P.	2.891.293	4,28%
SAN GIACOMO		
SEGNATE	424.633	0,63%
SAN GIOVANNI		
DOSSO	301.578	0,45%
SAN POSSIDONIO	934.142	1,38%
SAN PROSPERO S/S	1.096.114	1,62%
SOLIERA	2.870.665	4,25%
FOND. CASSA		
RISPARMIO		
MIRANDOLA	1.689.442	2,50%
FOND. CASSA		
RISPARMIO CARPI	5.068.325	7,50%
HERA SPA	16.894.420	25,00%
TOTALE AZIONI		
ORDINARIE	67.577.681	100,00%
COSEAM SPA	6.983.000	66,82%
RIECO SRL	3.467.000	33,18%
TOTALE AZIONI		
SPECIALI		
CORRELATE	10.450.000	100,00%
TOTALE AZIONI	78.027.681	

L'andamento complessivo della gestione nell'anno 2016 è sinteticamente espresso dai seguenti dati:

Dati di sintesi della gestione	2016	2015	differenza	differenza %
(valori in migliaia di euro)				
Beni materiali ed immateriali(netti)	181.568	176.131	5.436	3,09%
Patrimonio netto	135.346	132.760	2.586	1,95%
Valore della produzione	91.925	89.494	2.431	2,72%
Dipendenti (pres.media)	401	398	3	0,65%
risultato operativo netto	8.783	9.154	-370	-4,04%
Risultato dell'esercizio	9.475	7.387	2.088	28,26%

Il valore della produzione registra un aumento di 2.431 mila euro dovuto ad incrementi tariffari nel servizio idrico integrato ed ambiente in via prevalente.

Il risultato d'esercizio confrontato con il valore dell'esercizio precedente misura un incremento del 28,26% connesso sia all'incremento della redditività del settore ambientale che al miglioramento dei dividendi incassati.

In merito alle tariffe dei servizi va evidenziato quanto segue:

Servizio idrico integrato: per l'esercizio 2016, le tariffe medie applicate sono pari a 2,01 €/m³. Per la provincia di Modena sono approvate in via definitiva, ed applicate in coerenza con i Piani Economici Finanziari; mentre per il sub ambito di Mantova permane un divario sia interpretativo che applicativo sulle tariffe che impediscono a tutt'oggi la piena copertura dei costi.

Servizi Ambientali: per il servizio raccolta e trasporto, le tariffe applicate sono approvate dall'Ente di Regolazione competente. I ricavi degli impianti ambiente tengono conto parzialmente di eventuali impatti della regolazione regionale ai sensi del DGR 135/13 e successive modifiche/integrazioni determinati dal DGR 380/2014 e DGR 467/2015.

1.1 Situazione economica

Il bilancio dell'esercizio 2016 chiude con un utile, al lordo delle imposte, di 12.177 mila euro ed un utile netto di 9.475 mila euro. Il conto economico a valore aggiunto in migliaia di euro, raffrontato con l'esercizio precedente, è sotto riportato:

CONTO ECONOMICO A VALORE AGGIUNTO						
<i>(in migliaia di Euro)</i>						
	2016		2015		variazioni	tasso variazione
- vendite-prestazioni-corrispettivi	88.453		86.095		2.358	
- capitalizzazione lavori interni	3.472		3.398		73	
A. Totale ricavi	91.925	100%	89.494	100%	2.431	2,7%
- materie prime, suss. e di consumo	7.977	8,7%	7.876	8,8%	102	
- servizi	29.546	32,1%	29.550	33,0%	(4)	
- godimento beni di terzi	1.934	2,1%	1.962	2,2%	(28)	
- oneri diversi	3.721	4,0%	3.773	4,2%	(52)	
B. Totale costi esterni	43.178	47,0%	43.160	48,2%	18	0,0%
C. Valore aggiunto (A-B)	48.747	53,0%	46.334	51,8%	2.413	5,2%
D. Costo del lavoro	20.228	22,0%	19.990	22,3%	238	1,2%
E. EBITDA - Margine operativo lordo (C-D)	28.519	31,0%	26.343	29,4%	2.175	8,3%
F. Ammortamenti	14.348	15,6%	13.664	15,3%	684	5,0%
G. Accantonamenti (p.m. + sval. Crediti)	5.387	5,9%	3.526	3,9%	1.861	52,8%
H. EBIT - risultato operativo netto (E-F-G)	8.783	9,6%	9.154	10,2%	(370)	-4,0%
Proventi da partecipazioni	4.172	4,5%	2.735	3,1%	1.436	
Altri proventi finanziari	484	0,5%	460	0,5%	25	
Interessi e oneri finanziari	1.263	1,4%	1.598	1,8%	(336)	
I. Totale proventi e oneri finanziari	3.393	3,7%	1.596	1,8%	1.797	112,6%
Rivalutazione di attività finanziarie	0	0,0%	0	0,0%	0	
Svalutazione di attività finanziarie	0	0,0%	0	0,0%	0	
L. Totale rettifiche di attività finanziarie	0	0,0%	0	0,0%	0	
M. EBT - Risultato prima delle imposte (H+I+L)	12.177	13,2%	10.750	12,0%	1.427	13,3%
N. Imposte sul reddito	(2.702)	-2,9%	(3.363)	-3,8%	661	-19,7%
O. Risultato d'esercizio (M-N)	9.475	10,3%	7.387	8,3%	2.088	28,3%

Il rapporto tra il margine operativo lordo ed il valore della produzione si è lievemente incrementato rispetto al 2015 ed è pari al 31%, mentre l'utile prima delle imposte passa dal 12% del 2015 al 13,2% del 2016. Il risultato operativo del 2016 si è incrementato rispetto al 2015 per una maggiore redditività dei servizi ambientali, nonostante i maggiori ammortamenti e accantonamenti per rischi e spese future dell'esercizio.

1.2 Situazione patrimoniale

STATO PATRIMONIALE RICLASSIFICATO FUNZIONALMENTE

importi in migliaia di euro

	2016	2015	variazioni
Rimanenze	1.045	802	243
Crediti verso utenti/clienti	32.833	29.051	3.782
Crediti verso controllanti	0	0	0
Crediti verso controllate	10.405	15.128	(4.723)
Crediti verso collegate	19	23	(3)
Crediti verso altri	3.641	3.584	57
Crediti tributari	3.689	4.159	(471)
Ratei e risconti attivi	417	498	(81)
A. Totale attività operative	52.050	53.246	(1.196)
Debiti verso fornitori	17.389	14.691	2.698
Debiti verso controllanti	0	0	0
Debiti verso controllate	2.249	2.286	(37)
Debiti verso collegate	369	609	(240)
Debiti verso istituti previdenziali	882	838	44
Debiti tributari	994	871	123
Debiti verso altri	5.935	4.886	1.049
Acconti	0	0	0
Ratei e risconti passivi	293	386	(94)
B. Totale passività operative	28.110	24.566	3.544
C. Capitale circolante netto	23.940	28.680	(4.740)
Immobilizzazioni immateriali	26.568	27.150	(581)
Immobilizzazioni materiali	154.999	148.982	6.018
Partecipazioni	19.936	19.958	(21)
Altri crediti a m/l termine	10.714	9.935	779
D. Totale attivo immobilizzato	212.218	206.024	6.194
Debiti non finanziari a m/l termine	1.266	782	484
Fondi rischi ed oneri	26.981	25.940	1.041
Trattamento di fine rapporto	3.464	3.504	(40)
E. Totale passività operative immobilizzate	31.712	30.226	1.486
F. Totale attivo immobilizzato netto (D - E)	180.507	175.798	4.707
G. Totale capitale investito netto (C+F)	204.447	204.478	(33)
(Liquidità e disponibilità finanziarie a breve termine)	(9.343)	(9.437)	94
(Altre attività finanziarie a m/l termine)	0	0	0
Debiti finanziari a breve termine	27.847	33.354	(5.505)
Debiti e finanziamenti a m/l termine	50.596	47.801	2.795
H. Totale posizione finanziaria netta	69.100	71.718	(2.617)
Capitale sociale	78.028	78.028	0
Riserve	51.551	49.573	1.978
Utili portati a nuovo	(3.708)	(2.227)	(1.480)
Risultato d'esercizio	9.475	7.387	2.087
I. Totale patrimonio netto	135.346	132.760	2.584
L. Totale mezzi di terzi e propri (H+I)	204.447	204.478	(33)

Il Capitale Circolante Netto diminuisce di 4.740 mila euro per effetto congiunto dei seguenti fattori: decremento dei crediti nel suo complesso ed aumento delle passività operative, soprattutto dei debiti verso fornitori mediante allungamento dei tempi di pagamento degli stessi.

La posizione finanziaria netta è diminuita di 2.617 mila euro rispetto all'esercizio precedente per effetto della produzione di cassa corrente che è stata maggiore degli investimenti. Incidono anche gli effetti di variazione del circolante netto.

1.3 Gestione finanziaria

La situazione della posizione finanziaria netta comparata con l'esercizio precedente è di seguito rappresentata:

FINANZIAMENTI	2016	2015	Variazioni
Fin. Banche Breve	7.461	6.132	1.329
Mutui Chirografi	(66.124)	(67.122)	998
Obbligazioni	-	-	-
Prestiti altri	(1.256)	(1.758)	502
Intercompany	(9.182)	(8.971)	(211)
PFN	(69.100)	(71.719)	2.618

La posizione finanziaria netta mostra un miglioramento rispetto all'esercizio precedente dovuto alla generazione di cassa della Società ed agli effetti della variazione del Capitale Circolante Netto. Durante l'esercizio la Società ha sottoscritto con Banca Europea per gli Investimenti – BEI – una linea finanziaria chirografaria dell'importo di 59 milioni di euro relativamente alla copertura degli investimenti realizzati nell'esercizio 2015 e di quelli previsti nel piano industriale triennale 2016-2019 per i settori idrico, ambiente e distribuzione gas. Nel corso del 2016 è stata erogata la prima tranche di suddetta linea per l'importo di 16,5 mln. La società, nel corso dell'esercizio, ha rimborsato quote di finanziamenti precedentemente accesi per 14 mln di euro. La prima tranche del finanziamento BEI, della durata di anni 15, è a tasso variabile con spread dello 0,73% rispetto all'Euribor 6 mesi. Durante il 2016 si è provveduto a rimborsare la prima tranche del plafond moratoria sisma 2012, ed al 31 dicembre 2016 il relativo debito residuo risulta di 9.251 mila euro; il piano di rimborso prevede rate semestrali costanti di importo capitale con scadenza al 30/06/2020. Le manovre realizzate dalla BCE hanno permesso di registrare una ulteriore stabilizzazione del mercato dei capitali che presenta, ormai stabilmente, tassi a breve negativi.

A completamento delle informazioni della Relazione sulla Gestione e della Nota Integrativa si rappresentano i principali indicatori economici e finanziari della gestione.

Indicatori Principali	unità di misura	2016	2015
ricavi da vendite e corrispettivi	<i>migliaia di euro</i>	91.925	89.494
Posizione finanziaria netta	<i>migliaia di euro</i>	69.100	71.718
Patrimonio netto	<i>migliaia di euro</i>	135.346	132.760
Capitale investito netto	<i>migliaia di euro</i>	204.447	204.478
EBITDA - risultato operativo lordo	<i>migliaia di euro</i>	28.519	26.343
EBIT - risultato operativo netto	<i>migliaia di euro</i>	8.783	9.154
EBT - Risultato prima delle imposte	<i>migliaia di euro</i>	12.177	10.750
Utile netto	<i>migliaia di euro</i>	9.475	7.387
Posizione finanziari netta/Patrimonio netto	<i>%</i>	51,1%	54,0%
ROI = Risultato operativo/Capitale investito netto	<i>%</i>	4,3%	4,5%
CASH-FLOW (utile+ammortamenti+accantonamenti)	<i>migliaia di euro</i>	29.210	24.577
ROE = (Utile netto/Patrimonio netto)	<i>%</i>	7,0%	5,6%
ROS = (Risultato operativo/Ricavi da vendita)	<i>%</i>	9,6%	10,2%
Utile netto / capitale investito	<i>%</i>	4,6%	3,6%
Utile netto / fatturato	<i>%</i>	10,3%	8,3%
Utile ante imposte / fatturato	<i>%</i>	13,2%	12,0%

La posizione finanziaria netta ed il capitale investito netto sono determinati come i punti, rispettivamente, H e G della situazione patrimoniale riclassificata. Gli indicatori di efficienza economica presentano una lieve diminuzione. Il ROI diminuisce per effetto del decremento dell'EBIT.

2 Andamento della gestione

Al 31/12/2016, il servizio idrico integrato è gestito in 21 Comuni per 212.783 abitanti, mentre i servizi ambientali coinvolgono 11 Comuni per 165.628 abitanti.

2.1 Servizio idrico integrato

L'andamento dei volumi e dei ricavi tariffari del ciclo idrico integrato sono riportati nella seguente tabella:

Vendite Acqua	2016			2015		
	Volumi	Valore €/mil	Tariffa €/mc	Volumi	Valore €/mil	Tariffa €/mc
Ato Modena	13,51	27,51	2,04	13,45	26,39	1,96
Ato Mantova	1,61	2,86	1,77	1,64	2,91	1,77
Totale	15,12	30,37	2,01	15,09	29,30	1,94

Il conto economico del settore idrico integrato è così riepilogabile:

		2016	2015	variazioni
Valore della produzione	€	39.357	37.647	1.710
Costo della produzione	€	32.393	30.001	2.392
Valore - costo produzione	€	6.964	7.646	(682)

Nel valore della Produzione sono compresi anche i ricavi del servizio idrico integrato non coperti dallo sviluppo tariffario soggetto a regolamentazione dalle Autorità competenti.

2.2 Servizi Ambientali

Il servizio completo di raccolta, trasporto, trattamento e smaltimento dei rifiuti solidi urbani viene garantito in 11 Comuni per un bacino di 166 mila abitanti interamente ricompresi nell'area interessata dal sisma. La concessione del servizio di raccolta e trasporto rifiuti solidi urbani è scaduta il 31 dicembre 2016, e prosegue in prorogatio di fatto nelle more dell'attivazione della nuova procedura di affidamento che, in base alla normativa vigente, è in carico ad ATERSIR.

La gestione del complesso degli impianti di trattamento dei rifiuti, che è composta da una linea di trattamento meccanico e biologico, da due impianti di compostaggio, da un digestore anaerobico ed una discarica, opera in efficienza. Rimane il problema della saturazione della gestione dei rifiuti urbani la cui capacità produttiva è superiore ai flussi vincolati dalla regolazione regionale.

I servizi di igiene urbana sono distinti tra l'area delle Terre d'Argine, che opera con la misurazione puntuale dei rifiuti conferiti, e l'Area Nord, che ha iniziato ad utilizzare il servizio alla fine dell'esercizio in chiusura. Pur considerando lo scaglionamento delle partenze, sono attivi i servizi a Cavezzo, San Possidonio, Concordia, San Felice e Camposanto.

E' stato adottato il nuovo Piano Regionale dei Rifiuti (PRGR) da parte della Giunta Regionale dell'Emilia Romagna, i cui contenuti pongono una serie di elementi critici e potenzialmente pregiudizievoli rispetto alle dotazioni impiantistiche gestite dalla società. Le tariffe dell'igiene ambientale sono determinate da regolazione regionale ai sensi del DGR 135/13 e successive modifiche/integrazioni DGR 380/14 e DGR 467/15.

L'andamento dei ricavi dei servizi ambientali è riportato nella seguente tabella:

importi in milioni di euro

Ricavi Serv.Ambientali	2016	2015	Scostam.
Ricavi da tariffa	21,2	21,1	0,5%
Ricavi figurativi per interscambi di servizi	1,8	1,3	38,5%
Ricavi per prestazioni a terzi	15,5	13,5	14,8%
Ricavi diversi e ricavi generali	2,3	1,7	35,3%
Totale	40,8	37,6	8,5%

Il conto economico del servizio ambiente è così riepilogabile:

Conto Economico		2016	2015	variazioni
Valore della produzione	€	40.894	37.630	3.264
Costo della produzione	€	39.135	36.784	2.351
Valore - costo produzione	€	1.759	846	913

2.3 Altri settori di intervento

Aimag SpA fornisce servizi di natura tecnica, funzioni di staff e di assistenza commerciale ad alcune società del Gruppo.

Nel 2016 sono proseguite le attività degli impianti di teleriscaldamento con progressivi ampliamenti della rete di distribuzione e della clientela servita. Il volume di ricavi raggiunto dal servizio è pari a 1.904 mila euro, in diminuzione rispetto al 2015.

3 Le risorse umane

Risorse

	31/12/2015	Entrate	Uscite	Passaggi di qualifica		31/12/2016	Media esercizio
				in entrata	in uscita		
Dirigenti	5					5	5
Quadri	14		1	2		15	15,33
Impiegati	220	29	23		2	224	212,5
Operai	157	44	40	1		162	163,5
Apprendisti - impiegati	1	3	1			3	2,33
Apprendisti - operai	2				1	1	1,92
totale	399	76	65	3	3	410	400,58

Formazione

La formazione per Aimag ricopre un ruolo strategico per lo sviluppo delle competenze e delle capacità dei suoi dipendenti. Attraverso l'analisi dei fabbisogni formativi di ogni funzione, che come output dà il Piano Formativo aziendale, si procede con l'individuazione, la pianificazione e il controllo degli interventi formativi da attivare. La raccolta dei fabbisogni tende ad individuare le esigenze formative di diversa natura: formazione tecnico specialistica e normativa, manageriale, informatica e formazione su qualità e sicurezza. I fabbisogni sono contestualizzati rispetto ai gap di natura tecnica, alle eventuali linee guida derivanti dal piano industriale, al piano degli inserimenti di personale ed, infine, agli adempimenti normativi previsti dal D.Lgs. 81/2008,

dall'Accordo Stato Regioni sulle attrezzature, dall'Accordo Stato Regioni sulla Formazione dei Lavoratori e dalle esigenze formative individuate per le diverse tipologie di attività lavorative.

Nel corso del 2016 sono state erogate 8.673,5 ore di formazione complessive, di cui 3.576 ore di formazione sulla sicurezza, per un totale di 21,7 ore di formazione pro capite su una forza media pari a 400,58 dipendenti. Aimag ha speso complessivamente 337.335 euro per la formazione.

	2015	2016
ore formazione	7.776	8.674
costi	€ 262.924	€ 337.335
totale organico	398	401
ore procapite	19,5	21,7

Relazioni sindacali

Non si sono registrate ore di sciopero per conflitti aziendali.

Costi

I costi unitari medi sono sostanzialmente invariati rispetto all'esercizio precedente.

Complessivamente l'andamento dei costi di personale è sintetizzato nel prospetto che segue:

	2016	2015	Scos.	Var.
RETRIBUZIONI	14.577	14.371	206	1,44%
ONERI	4.711	4.687	24	0,51%
ACC.TO TFR	907	901	7	0,72%
ALTRI COSTI	33	31	1	4,36%
TOTALE GENERALE	20.228	19.990	238	1,19%
N.UNITA' MEDIE	401	398	3	0,65%
COSTO MEDIO	50,50	50,23	0	0,54%

4 Ricerca e sviluppo (art. 2428 CC, III comma, punto 1)

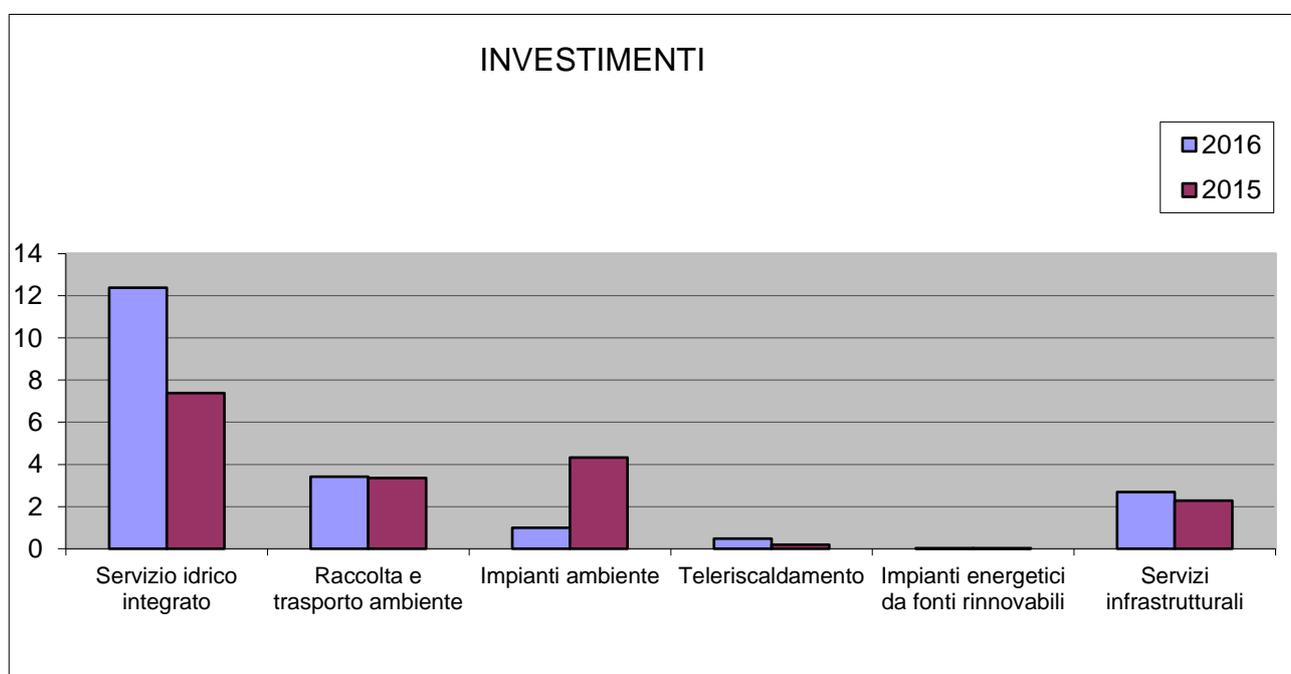
Nel corso dell'esercizio non sono state svolte nuove attività di ricerca e sviluppo.

Per effetto dell'applicazione dei nuovi principi contabili, le spese di ricerca e sviluppo effettuate in esercizi precedenti, nella produzione di energia elettrica da fonti rinnovabili, fotovoltaico e teleriscaldamento e per il completamento della qualifica per gestore metrico di contatori elettronici per la misura del gas, sono stati spesati nell'esercizio 2016, data la non rilevanza degli stessi.

5 Investimenti (art. 2428 CC, I comma)

Nel corso del 2016 sono stati realizzati investimenti complessivi pari a 19.986 mila euro.

Investimenti	2016	2015
<i>Servizio idrico integrato</i>	12.388.252	7.379.592
<i>Raccolta e trasporto ambiente</i>	3.417.236	3.363.296
<i>Impianti ambiente</i>	993.565	4.331.561
<i>Teleriscaldamento</i>	477.307	191.309
<i>Impianti energetici da fonti rinnovabili</i>	26.666	24.687
<i>Servizi infrastrutturali</i>	2.682.494	2.282.491
TOTALE	19.985.520	17.572.936



Nel 2016 l'ammontare complessivo degli investimenti risulta in aumento rispetto all'esercizio precedente. Di rilievo sono gli interventi nel settore idrico integrato, e gli interventi nel settore raccolta e trasporto ambiente, per i nuovi servizi di raccolta a misurazione puntuale.

Sono stati effettuati adeguamenti alle normative vigenti nei Centri di Raccolta dei rifiuti ed acquisti di automezzi specifici per la raccolta e trasporto rifiuti; sono continuati gli interventi ed ulteriori adeguamenti di messa in sicurezza degli impianti ambiente, in modo da portarli a pieno regime, oltre che nelle sedi aziendali danneggiate dal sisma. Gli investimenti nel settore informatico si riferiscono alla manutenzione evolutiva del software gestionale.

6 Analisi dei rischi interni ed esterni (art. 2428 CC, I comma)

La società effettua un costante monitoraggio dei rischi interni ed esterni a cui è soggetta.

Nei settori Idrico e Raccolta e Trasporto Rifiuti Solidi Urbani il rischio mercato è fortemente limitato. Non si sono risolte le criticità con la Provincia di Mantova relativamente alle tariffe del servizio idrico integrato che risultano ancora non condivise e non approvate da AEEGSI dal 2012. Nel settore regolato della parte ambientale, le dinamiche delle richieste di più ampi servizi trovano copertura tariffaria tramite stanziamenti di conguagli che sono recuperati in anni successivi alla formazione dei costi riconosciuti. E' in corso il processo di condivisione con Atersir e con i Comuni soci per il riconoscimento dei costi relativi alla fase post operativa delle discariche delle sezioni che erano state gestite dai Comuni stessi. Dato che alcuni oneri rimangono in carico al gestore anche dopo la contribuzione del sistema si è ritenuto di accantonare la miglior stima degli oneri futuri ad un fondo rischi.

Nel settore degli impianti ambiente la variabilità dei conferimenti e delle dinamiche di prezzo dei singoli lotti può essere causa di riduzioni della redditività, ma a volte anche di interessanti opportunità. Il settore è chiamato ad un'operazione di riqualificazione industriale connessa allo sviluppo dei metodi di recupero dei rifiuti e non più basato sullo sfruttamento di discariche. Gli importanti investimenti effettuati negli ultimi anni sia nel trattamento del rifiuto organico che nel recupero energetico, sono orientati a sviluppare dinamiche economiche positive compensatrici. Sono inoltre iniziate verifiche con il sistema di regolazione, per ampliamenti marginali delle discariche che, ove possibile, si sono concretizzate, nel corso dello scorso esercizio, con la riapertura della discarica di Medolla per una nuova capacità di 80 mila tonnellate. Analoga operazione è in corso sulla discarica di Mirandola. E' stato autorizzato l'ampliamento della discarica di Fossoli per una capacità complessiva di 280 mila tonnellate.

Nel servizio di igiene ambientale è stato adottato il nuovo Piano Regionale dei Rifiuti (PRGR) da parte della Giunta Regionale dell'Emilia Romagna. I contenuti dello stesso pongono una serie di elementi critici e pregiudizievole rispetto alle dotazioni impiantistiche gestite dal gruppo, e sono stati oggetto di osservazioni. L'esatta definizione di oneri, anche di tipo straordinario, che possano gravare in modo atipico, sul gruppo, è un elemento da gestire con particolare attenzione nel prossimo futuro. Le tariffe dell'Igiene Ambientale sono determinate da regolazione regionale ai sensi del DGR 135/13 e successive modifiche/integrazioni DGR 380/2014 e DGR 467/2015.

Lo stock consistente attuale e prospettico di discariche in fase di after care, impone un monitoraggio attento sulla congruità degli oneri di gestione delle fasi post operative rispetto alla congruità dei fondi. Resta ferma l'applicazione dei seguenti principi previsti da normativa regionale: di solidarietà per eventuali eccedenze, che sono gestite dal sistema di regolazione; di imputabilità di maggiori costi ai gestori, che avevano seguito in passato la gestione operativa del rifiuto, da cui si originano i suddetti valori legati al trattamento di percolato. Tenendo conto che il sistema non copre l'intero utilizzo di eccedenze dei fondi post mortem, se non nella misura della proporzione dei rifiuti urbani ingressati nella stessa, è stato effettuato un accantonamento ad un fondo oneri futuri in base alla più ragionevole stima dei flussi economici e finanziari prevedibili al momento.

Non sono ancora terminati gli effetti finanziari dei sistemi di compensazione della delibera 6/13, che seppure ha esaurito la sua efficacia nell'esercizio precedente, determina ancora l'emersione di posizioni creditorie formatesi nei confronti del sistema di regolazione e di clearing. Sono in corso di regolazione le posizioni creditorie formatesi nel periodo del sisma e non pagate dalla clientela, per le quali stanno trovando applicazione, seppur parziale, i meccanismi di salvaguardia previsti dalla delibera 627/2015.

Per quanto attiene alle procedure e strumenti di recupero del credito si ritengono affidabili quelli in essere; ad ogni modo le difficoltà che si riscontrano nell'economia reale soprattutto in termini di scarsa liquidità, hanno determinato una focalizzazione dell'attenzione su queste problematiche.

Il rischio di solvibilità della clientela (soprattutto di quella industriale), dato anche il particolare contesto economico e finanziario, assume particolare rilevanza ed è tenuto sotto attenta osservazione.

Relativamente alle posizioni di rischio dei crediti si sta osservando un'inversione di tendenza rispetto ai precedenti esercizi. Sebbene non si sia ancora raggiunto il livello precedente alla crisi economica finanziaria del 2008, il minor livello di rischio misurato ha permesso, infatti, di ridurre gli accantonamenti.

La società non ha effettuato operazioni in valuta e pertanto non è soggetta al rischio cambio.

La società presenta un livello di indebitamento inferiore al Patrimonio Netto adeguato alle sue esigenze ed alla sua struttura patrimoniale. Le forme di finanziamento che sono state utilizzate nel tempo sono sia a remunerazione variabile che fissa del capitale. I finanziamenti a tasso variabile sono stati parzialmente coperti da Interest Rate Swap. Una struttura dedicata di AIMAG si occupa stabilmente di monitorare la situazione finanziaria per tutte le società del Gruppo anche in relazione all'andamento dei mercati. Ai sensi del D. Lgs. 175/16 (cd Decreto Madia) la società presenta una situazione patrimoniale e finanziaria migliore degli indici proposti dall'associazione di categoria con eccezione dell'indice di struttura finanziaria che viene monitorato trimestralmente confrontandolo con una soglia di allarme ritenuta congrua.

La struttura operativa della società è in grado di seguire tutti gli aspetti gestionali e strategici che sono necessari, anche a favore delle proprie controllate. Il sistema di controllo interno, sia nella forma di reportistica gestionale che di controllo dei processi, permette di ritenere adeguata la struttura operativa. Da tempo sono in essere sistemi di certificazione della qualità, la cui "internalizzazione" nella cultura aziendale si può ritenere del tutto conseguita.

Nell'ottica di sostegno alla controllata As Retigas srl è stato incrementato l'impegno, già presente in esercizi precedenti, di acquisizione degli ogni preparatori alla gara dell'ATEM Modena 1. La complessa dinamica che si potrà innestare relativamente ai possibili scenari potrebbe comportare un'integrale copertura per una quota superiore agli interessi sulla controllata. E' stato, pertanto, iscritto un fondo per la copertura concessa a favore di terzi di minoranza.

Relativamente ai rischi specifici nei settori gestiti, idrico integrato ed ambiente, gli oneri futuri correlabili con i ricavi di competenza dell'esercizio, anche potenziali, sono misurati dalla struttura commerciale ed operativa in modo sistematico. A fronte di tali misurazioni vengono iscritti appositi fondi, che nel caso di gestione post-mortem delle discariche sono asseverati periodicamente.

La conformità alla normativa generale, ambientale e di sicurezza dei lavoratori è oggetto di continuo monitoraggio da parte del management e delle strutture di staff ad esso dedicate.

7 Rapporti con imprese controllate, collegate, controllanti e imprese sottoposte al controllo di queste ultime (art. 2428 CC, III comma, punto 2)

Nessuno dei Comuni Soci detiene una partecipazione di controllo della società. Nel corso del 2016 sono stati intrattenuti rapporti commerciali con tutti i Comuni soci sulla base di appositi contratti.

Le società controllate, collegate e le principali altre partecipate al 31.12.2016 sono le seguenti:

SINERGAS SpA – Carpi

Oggetto: commercializzazione, vendita gas ed energia elettrica.

Capitale sociale di € 2.310.977

Quota AIMAG: 88,37%.

Altri soci: Sorgea S.r.l. 7,34% - Soenergy S.r.l. 2,85% - So.Sel. SpA 0,41% – L.i.r.c.a. S.r.l. 0,34% – Banca Popolare Emilia Romagna soc coop a r.l. 0,69%.

TRED CARPI Srl - Carpi

Oggetto: trattamento, recupero e smaltimento di beni durevoli (elettrodomestici) dismessi e dei RAEE.

Capitale sociale di € 3.000.000

Quota AIMAG: 51%.

Altri Soci: REFRI Srl: 49%

AS RETIGAS Srl - Mirandola

Oggetto: distribuzione di gas naturale per usi civili ed industriali nonché la gestione e costruzione dei relativi impianti e reti.

Capitale sociale € 2.000.000

Quota AIMAG: 78,38%.

Altri Soci: Sorgea s.r.l. 21,62%

SINERGAS IMPIANTI Srl - Mirandola

Oggetto: costruzione e gestione di impianti tecnologici oltre che la realizzazione e manutenzione di impianti di climatizzazione e termoidraulici in genere.

Capitale sociale € 2.400.000

Quota AIMAG: 97%

Altri Soci: L.i.r.c.a. S.r.l. 2%, Paraluppi Danilo 1%.

SIAM Srl (Società Idroelettrica Alto Modenese) – Lama Mocogno

Oggetto: coltivazione di gas naturale estratto da pozzi in regime di concessione mineraria.

Capitale sociale € 367.200

Quota AIMAG: 52,5%

Altri Soci: Canovi Costruzioni s.r.l. 35%, Tre Case F3 s.r.l. 12,5%.

AeB Energie Srl - Mirandola

Oggetto: costruzione e gestione di impianti elettrici e di pubblica illuminazione.

Capitale sociale € 110.000

Quota AIMAG: 60,00 %

Altri Soci: Bianchini Costruzioni srl in amm.ne giudiziaria 39,60%, F.lli Pilati srl 0,40%

Agri-Solar Engineering Srl - Mirandola

Oggetto: gestione di impianti di produzione di energia elettrica da fonti rinnovabili ed in particolare mediante impianti fotovoltaici.

Capitale sociale € 100.000

Quota AIMAG: 51,00 %

Altri Soci: Elios Team srl 40% - Sinergas Impianti srl 6% - AeB Energie srl 3%

ENTAR Srl – Zocca (già COIMEPA Srl- variazione ragione sociale del 11/05/16)

Oggetto: distribuzione di gas naturale per usi civili ed industriali nonché la gestione e costruzione dei relativi impianti e reti.

Capitale sociale € 1.546.038

Quota AIMAG: 40%.

Altri Soci: Comune di Zocca 20,59% - Comune di Guiglia 14,56% - Comune di Montese 13,06% - Comune di Fanano 9,78% - Comune di Castel d'Aiano 2,01%

SO.SEL. SpA - Modena

Oggetto: lettura contatori, fatturazione consumi.

Capitale sociale € 240.240

Quota AIMAG: 24%.

Altri soci: IRETI SpA 24% - Lirca srl 26% - Hera SpA 26%

Hemina SpA – Padova

Oggetto: produzione, commercializzazione, ricerca e sviluppo di strumentazione meccanica, elettromeccanica ed elettronica

Capitale sociale € 413.000

Quota AIMAG: 10,00%

Altri Soci: ISOIL Industria Spa 60% - Buso Carlo 15% - Frigo Stefano 15%.

I rapporti con società controllate e collegate hanno riguardato, in generale, attività di tipo commerciale regolate a normali condizioni di mercato. AIMAG spa fornisce alle controllate Sinergas SpA, Sinergas Impianti Srl, As Retigas Srl, AeB Energie Srl, Agri-Solar Engineering Srl e SIAM Srl prestazioni di servizi amministrativi e di staff. Inoltre intrattiene rapporti di prestazioni di servizi di consulenza verso la collegata Entar srl (già Coimepa Srl) anch'essi regolati a normali condizioni di mercato.

La società intrattiene rapporti di interscambio di risorse finanziarie con le controllate Sinergas SpA, AeB Energie Srl e Siam Srl regolati a condizioni di mercato. Per il dettaglio della composizione delle voci relative si rimanda alla Nota Integrativa. Il sostegno finanziario ad As Retigas Srl viene garantito, in modo simmetrico con l'altro socio, con un finanziamento Soci a medio termine fruttifero da rimborsarsi a partire dal 2° semestre del 2017 e, quando necessario, concedendo una dilazione a titolo oneroso al pagamento dei crediti commerciali. La Società ha in essere un contratto di finanziamento verso la controllata Agri-Solar Engineering Srl, di tipo revolving, da considerarsi ai sensi dell'art.2467 e 2497-quinquies del Codice Civile, postergato rispetto alla soddisfazione degli altri creditori della società stessa. Si è altresì mantenuto in essere il contratto di finanziamento verso Tred Carpi Srl così come verso Acantho SpA.

Tutti i rapporti di finanziamento succitati sono regolati a normali condizioni di mercato.

Nel corso del 2016 è proseguito il rapporto con i Soci Privati di minoranza correlati ai Servizi Idrico Integrato e Raccolta e Trasporto Rifiuti Solidi Urbani. Il socio correlato partecipa nella misura del 40% ai risultati economici del settore di attività a cui le azioni si riferiscono. Le stesse sono inalienabili e riscattabili da parte della società solo al verificarsi di determinate condizioni.

AIMAG ha in corso alcune collaborazioni ed interscambi di servizi relativi all'igiene ambientale ed al servizio idrico integrato con Hera Spa, partner industriale che detiene una partecipazione pari al 25% del capitale sociale ordinario. Nel dettaglio, AIMAG acquista energia elettrica e prestazioni di servizio riguardanti il settore smaltimento rifiuti, la telefonia e la gestione delle utenze (quali letture contatori, stampa e spedizione bollette) dalle seguenti società: Hera SpA, Hera Comm Srl, Feronia Srl, Acantho SpA, SO.SEL. SpA, società collegata direttamente, Hera Ambiente Srl, Adriatica Acque Srl. I rapporti sono tutti regolati a normali condizioni di mercato.

Di seguito il prospetto riepilogativo dei rapporti con le società controllate dirette ed indirette:

	CREDITI	DEBITI	COSTI	RICAVI	DIVIDENDI	INT.ATT.	INT.PASS.
CONTROLLATE DIRETTE							
Sinergas Spa	1.138	11.211	5.113	3.555	3.665	3	138
As Retigas Srl	13.309	159	685	5.888		344	
Tred Carpi Srl	311	0	3	62		6	
Sinergas Impianti Srl	304	266	842	780	19	2	
AeB Energie Srl	63	455	577	206	42		4
Agri-solar Engineering Srl	853	0	0	28		10	
Siam Srl	4	10	0	15			
Totale	15.982	12.101	7.220	10.534	3.726	365	142
CONTROLLATE INDIRETTE							
Centro Nuoto consortile							
Ca.re. Srl	595	408	1.842	1.618			
Totale	595	408	1.842	1.618	0	0	0
TOTALE	16.577	12.509	9.062	12.152	3.726	365	142

8 Elenco delle azioni proprie e delle partecipazioni in società controllanti possedute direttamente o per il tramite di società fiduciaria o per interposta persona (art. 2428 CC, III comma punto 3-4)

Alla data di chiusura dell'esercizio la società non deteneva azioni proprie né azioni o quote di società controllanti, né in proprio né per tramite di società fiduciaria o per interposta persona.

9 Evoluzione prevedibile della gestione (art. 2428 CC, III comma, punto 6)

L'evoluzione della gestione della società è prevista svilupparsi secondo la pianificazione impostata dal management.

La gestione è attesa in evoluzione seguendo i principi di economia, efficienza e qualità dei servizi offerti al territorio. La società si sta concentrando nel suo programma di sviluppo. Sicuramente dovrà essere ulteriormente ampliata la sua funzione di attore economico sul territorio. L'attenzione degli enti pubblici preposti interessati, ognuno in base alle proprie specifiche prerogative, sarà fondamentale al riguardo, anche se sarà compito del gruppo sostenere un aperto dialogo sui temi specifici in cui opera.

Il contenimento del debito e la ricerca del mantenimento della crescita economica rimangono gli obiettivi sostanziali, sebbene sia possibile una riduzione della marginalità nel settore idrico e nei servizi ambientali, quest'ultima per effetto degli orientamenti non favorevoli degli Enti regolatori.

L'evoluzione strategica del gruppo è analizzata e pianificata dal management della società sia nell'ipotesi di un proseguimento stand alone del gruppo che in una logica di ricerca di eventuali partnership che permettano di rafforzare ulteriormente la capacità gestionale.

Nel settore idrico si attende la risoluzione della divergenza interpretativa con l'Ufficio di Mantova con un auspicabile intervento da parte di AEEGSI.

Nel settore ambiente dopo l'adozione da parte della Giunta della Regione Emilia Romagna del nuovo PRGR, con l'emersione di un orientamento di non continuità, rispetto all'attuale situazione, della gestione degli impianti di trattamento e smaltimento dei rifiuti urbani, sono in corso le valutazioni con gli uffici competenti. La capacità

delle discariche in esaurimento è stata contrastata con l'autorizzazione di un ampliamento della discarica di Fossoli per 280 mila tonnellate, capacità che sarà disponibile dal 2018.

E' in corso di affidamento la costruzione del nuovo digestore a biometano di Massa Finalese; l'investimento si svilupperà prevalentemente tra la fine del 2017 e il 2018.

I servizi ambientali si sviluppano in modo più che adeguato rispetto alle previsioni. L'ampliamento dei servizi di raccolta domiciliare in altri comuni dell'Area Nord impegnerà la struttura operativa ed organizzativa.

E' iniziato l'utilizzo di un ampliamento di capacità della discarica di Medolla per 80 mila tonnellate, mentre è stata ottenuta l'autorizzazione per l'ampliamento della discarica di Fossoli per 280 mila tonnellate, capacità disponibile dal 2018. L'utilizzo della linea di trattamento meccanico biologico è stato inserito nell'attuale piano di regolazione dei rifiuti che è stato adottato fino al 2020.

Gli altri settori si stanno sviluppando secondo le previsioni.

La collaborazione con il partner industriale Hera SpA - che ha già prodotto i suoi effetti positivi negli esercizi precedenti - troverà nuove forme di collaborazione industriale e maggior sviluppo nel corso del 2017.

10 Altre informazioni:

10.1 Sedi secondarie e unità locali:

Nell'espletamento delle proprie attività la società si avvale, oltre che della sede principale, delle seguenti unità locali (le più rilevanti):

- Via Don Minzoni 1/AA, Carpi - uffici amministrativi e tecnici
- Via Bertuzza 8, San Marino di Carpi – depuratore e laboratorio analisi
- Via Bruino 25, Mirandola – depuratore e laboratorio analisi
- Via Valle 21, Fossoli di Carpi – impianto di compostaggio e discarica
- Via Watt 2-4, Carpi - autorimessa e uffici
- Via Campana, Medolla – discarica
- Via Belvedere, Mirandola – discarica
- Via Ceresa 10, Massa Finalese – impianto di compostaggio
- Via Posta Vecchia 30 Mirandola – archivio documentale
- Via 2 Giugno 112, Mirandola – autorimessa e uffici

10.2 Uso di strumenti finanziari (art. 2428 CC comma III punto6 bis)

La società presenta un livello di indebitamento inferiore al settore ed al patrimonio netto. La composizione dei contratti di finanziamento a medio/lungo termine è in parte variabile ed in parte fissa. L'incidenza eventuale sul conto economico di un incremento dei tassi sui mercati finanziari è attenuata dagli elementi di copertura attivati al riguardo.

Nell'ultimo esercizio, nei mercati finanziari, è stata osservata una stabilizzazione a livello nullo dei tassi di riferimento.

AIMAG si è dotata di strumenti finanziari a copertura di eventuali incrementi di tassi nella forma di IRS (anche Step Up) specifica su 2 finanziamenti con scadenza al 2018 e al 2021. In base a quanto disposto dall'art. 2426 11-bis del codice civile, il fair value del Interest Rate Swap negativo per 405.575, è iscritto direttamente ad una riserva negativa di patrimonio netto.

10.3 Documento programmatico sulla sicurezza dei dati personali (Privacy)

Ai sensi della legge 35/2012 è da considerarsi soppresso l'obbligo di redigere/aggiornare il DPS e l'autocertificazione sostitutiva, ma si è ritenuto di mantenerlo quale documento riassuntivo degli adempimenti aziendali a garanzia del corretto trattamento dei dati, in attesa dell'imminente entrata in vigore del Regolamento Privacy Europeo annunciato dal Garante.

10.4 Sicurezza sul lavoro

Ai sensi del d.lgs n. 81/08 è stato aggiornato il documento di valutazione dei rischi ed è stato individuato il Responsabile del Servizio Prevenzione e Protezione. Si è provveduto alla sorveglianza sanitaria dei lavoratori in accordo col Medico Competente e alla formazione dei lavoratori secondo la normativa di riferimento, in particolare gli Accordi Stato-Regioni del 21/12/2011 e del 22/02/2012.

10.5 Utilizzo del maggior termine consentito (art. 2364 comma II C.C.)

Il Consiglio di Amministrazione ha inteso utilizzare il maggior termine consentito per l'approvazione del bilancio d'esercizio, 180 giorni dalla data di riferimento di chiusura dello stesso, sia per le difficoltà di valutare l'impatto dei nuovi principi contabili modificati ai sensi del D.Lgs 139/15, ma soprattutto in quanto soggetto obbligato alla predisposizione del bilancio consolidato.

11 Conclusioni e ringraziamenti

Signori Azionisti,

innanzitutto dobbiamo un sentito ringraziamento:

- ai collaboratori, interni ed esterni, che ai diversi livelli di responsabilità si sono prodigati al raggiungimento dei risultati conseguiti in un contesto particolarmente difficile;
- al collegio sindacale che con la massima professionalità ha svolto la sua attività di vigilanza sulla gestione aziendale, partecipando sempre alle riunioni del Consiglio dando un contributo di elevata professionalità.

Nella Nota integrativa redatta in conformità alle nuove disposizioni del diritto societario abbiamo fornito le informazioni ed i dettagli inerenti alle varie poste di bilancio, nonché i criteri adottati nella redazione dello stesso, ivi compreso l'allineamento alle nuove disposizioni.

Vi ringraziamo per la fiducia accordataci e siamo a vostra disposizione per qualsiasi chiarimento fosse richiesto.

Mirandola, lì 08/06/2017

per il Consiglio di Amministrazione
La Presidente
(Monica Borghi)

STATO PATRIMONIALE

ATTIVO	2016	2015
A) Crediti verso soci per versamenti dovuti	0	0
B) Immobilizzazioni:		
I - Immobilizzazioni immateriali:	0	0
1. costi di impianto e di ampliamento	0	0
2. costi di sviluppo	0	7.912
4. concessioni, licenze, marchi e diritti simili	24.235.168	25.207.958
5. avviamento	0	0
6. immobilizzazioni in corso e acconti	381.115	397.527
7. Altro	1.951.979	1.536.264
Totale immobilizzazioni immateriali	26.568.262	27.149.660
II - Immobilizzazioni materiali:		
1. terreni e fabbricati	35.374.186	34.615.153
2. impianti e macchinari	101.196.294	97.217.291
3. attrezzature industriali e commerciali	9.511.493	8.561.677
4. altri beni	1.022.137	1.103.781
5. immobilizzazioni in corso e acconti	7.895.243	7.483.853
Totale immobilizzazioni materiali	154.999.354	148.981.755
III - Immobilizzazioni finanziarie:		
1. partecipazioni in:		
a) imprese controllate	12.672.857	12.694.151
b) imprese collegate	5.794.952	5.794.952
c) imprese controllanti	0	0
d) imprese sottoposte al controllo delle controllanti	0	0
e) altre imprese	1.468.663	1.468.663
2. crediti:	0	0
(esigibili entro l'esercizio successivo)		
a) verso imprese controllate	0	0
b) verso imprese collegate	0	0
c) verso controllanti	0	0
d) verso imprese sottoposte al controllo delle controllanti	0	0
e) verso altri	0	0
(esigibili oltre l'esercizio successivo)		
a) verso imprese controllate	5.094.700	5.094.700
b) verso imprese collegate	0	0
c) verso controllanti	0	0
d) verso imprese sottoposte al controllo delle controllanti	0	0
e) verso altri	1.625.081	978.717
3. altri titoli	0	0

4. strumenti finanziari derivati attivi	0	0
Totale immobilizzazioni finanziarie	26.656.253	26.031.183
Totale immobilizzazioni (B)	208.223.869	202.162.598
C) Attivo circolante:		
I - Rimanenze:		
1. materie prime, sussidiarie e di consumo	1.045.315	802.394
2. prodotti in corso di lavorazione e semilavorati	0	0
3. lavori in corso su ordinazione	0	0
4. prodotti finiti e merci	0	0
5. acconti	0	0
Totale rimanenze	1.045.315	802.394
II - Crediti:		
(esigibili entro l'esercizio successivo)		
1. verso clienti	32.833.199	29.050.937
2. verso imprese controllate	10.404.986	15.128.366
2a. verso controllate finanziari	1.078.394	1.304.394
3. verso imprese collegate	19.396	22.643
4. verso controllanti	0	0
5. verso imprese sottoposte al controllo delle controllanti	0	0
5-bis) crediti tributari	3.688.609	4.159.494
5-ter) imposte anticipate	425.555	344.532
5-quater) verso altri	3.215.567	3.239.201
(esigibili oltre l'esercizio successivo)		
1. verso clienti	0	0
2. verso imprese controllate	0	0
3. verso imprese collegate	0	0
4. verso controllanti	0	0
5. verso imprese sottoposte al controllo delle controllanti	0	0
5-bis) crediti tributari	0	0
5-ter) imposte anticipate	3.798.563	3.581.553
5-quater) verso altri	195.477	280.094
Totale crediti	55.659.746	57.111.214
III - Attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni		
1. partecipazioni in imprese controllate	0	0
2. partecipazioni in imprese collegate	0	0
3. partecipazioni in imprese controllanti	0	0
3-bis) partecipazioni in imprese sottoposte al controllo delle controllanti	0	0
4. altre partecipazioni	181	181
5. strumenti finanziari derivati attivi	0	0
6. altri titoli	0	0

Totale attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni	181	181
IV - Disponibilità liquide		
1. depositi bancari e postali	8.241.962	8.101.152
2. assegni	0	0
3. denaro e valori in cassa	22.664	31.256
Totale disponibilità liquide	8.264.626	8.132.408
Totale attivo circolante (C)	64.969.868	66.046.197
D) Ratei e risconti	417.316	498.367
TOTALE DELL'ATTIVO	273.611.053	268.707.162

PASSIVO	2016	2015
A) Patrimonio netto:		
I - Capitale sociale - azioni ordinarie	67.577.681	67.577.681
I - Capitale sociale - azioni speciali correlate	10.450.000	10.450.000
II - Riserva da sovrapprezzo delle azioni ordinarie	1.629.046	1.629.046
II - Riserva da sovrapprezzo delle azioni speciali correlate	13.330.000	13.330.000
III - Riserve di rivalutazione	4.155.288	4.155.288
IV - Riserva legale	6.024.362	5.580.988
V - Riserve statutarie	0	0
VI - Altre riserve, distintamente indicate		
a) fondo contributi in c/capitale	3.410.452	3.410.452
b) altre riserve di utile	21.520.152	20.190.124
c) altre riserve di capitale	1.887.600	1.887.600
VII - Riserva per operazioni di copertura dei flussi finanziari attesi	(405.575)	(610.960)
VIII - Utili (perdite) portati a nuovo	(3.707.584)	(2.227.477)
IX - Utile (perdita) dell'esercizio	9.474.950	7.387.369
X - Riserva negativa per azioni proprie in portafoglio	0	0
Totale patrimonio netto (A)	135.346.372	132.760.111
B) Fondi per rischi e oneri:		
1. per trattamento di quiescenza e obblighi simili	0	0
2. per imposte, anche differite	671.276	812.946
3. strumenti finanziari derivati passivi	405.575	610.960
4. altri fondi rischi ed oneri	25.904.308	24.515.895
Totale fondi per rischi e oneri (B)	26.981.159	25.939.801
C) Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato	3.464.343	3.504.044
D) Debiti:		
(esigibili entro l'esercizio successivo)		
1. Obbligazioni	0	0
2. Obbligazioni convertibili	0	0
3. Debiti verso soci per finanziamenti	0	0
4. debiti verso banche	17.206.229	22.576.834
5. Altri finanziatori	381.155	501.926
6. acconti	0	0
7. debiti verso fornitori	17.388.542	14.690.587
8. debiti rappresentati da titoli di credito	0	0
9. debiti verso controllate	2.248.944	2.285.875
9a. debiti verso controllate finanziari	10.260.000	10.275.000

10. debiti verso imprese collegate	369.142	609.427
11. debiti verso controllanti	0	0
11-bis) debiti verso imprese sottoposte al controllo delle controllanti	0	0
12. debiti tributari	993.651	870.524
13. debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale	882.154	837.773
14. altri debiti	5.934.585	4.885.514
(esigibili oltre l'esercizio successivo)		
1. Obbligazioni	0	0
2. obbligazioni convertibili	0	0
3. debiti verso soci per finanziamenti	0	0
4. debiti verso banche	49.721.246	46.545.566
5. debiti verso altri finanziatori	874.560	1.255.716
14. altri debiti	1.266.201	782.134
Totale debiti (D)	107.526.409	106.116.877
E) Ratei e risconti	292.770	386.329
TOTALE DEL PASSIVO	273.611.053	268.707.162

CONTO ECONOMICO

	2016	2015
A) Valore della produzione:		
1) Ricavi delle vendite e prestazioni:	83.223.174	81.402.050
a) corrispettivi delle vendite e delle prestazioni	83.223.174	81.402.050
b) corrispettivi da copertura di costi sociali	0	0
2) variazioni delle rimanenze di prodotti in corso di lavorazione, semilavorati e finiti	0	0
3) variazione dei lavori in corso su ordinazione	0	0
4) incrementi di immobilizzazioni per lavori interni	3.471.779	3.398.444
5) altri ricavi e proventi:	5.230.034	4.693.035
a) diversi	2.502.875	2.160.698
b) corrispettivi	2.249.635	1.841.945
c) contributi in conto esercizio	396.851	278.763
d) altri ricavi accessori	80.673	411.628
Totale valore della produzione (A)	91.924.987	89.493.529
B) Costi della produzione:		
6) per materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci	8.222.634	7.945.970
7) per servizi	29.546.225	29.549.913
8) per godimento di beni di terzi	1.933.560	1.961.500
9) per il personale:		
a) salari e stipendi	14.577.240	14.370.974
b) oneri sociali	4.711.097	4.687.390
c) trattamento di fine rapporto	907.136	900.614
d) trattamento di quiescenza e simili	0	0
e) altri costi	32.670	31.304
10) ammortamenti e svalutazioni:		
a) ammortamento delle immobilizzazioni immateriali	3.605.291	3.470.626
b) ammortamento delle immobilizzazioni materiali	10.742.488	10.192.988
c) altre svalutazioni delle immobilizzazioni		
d) svalutazione dei crediti compresi nell'attivo circolante e delle disponibilità liquide	1.167.366	1.340.234
11) variazioni delle rimanenze di materie prime, sussidiarie, di consumo e merci	(245.248)	(70.470)
12) accantonamenti per rischi	0	0
13) altri accantonamenti	4.219.911	2.185.972
14) oneri diversi di gestione	3.721.124	3.772.979
Totale costi della produzione (B)	83.141.494	80.339.995
Differenza tra valore e costi della produzione (A - B)	8.783.493	9.153.534
C) Proventi e oneri finanziari:		
15) proventi da partecipazioni		
a) in imprese controllate	3.726.290	2.227.477

b) in imprese collegate	315.174	381.910
c) in imprese sottoposte al controllo delle controllanti	0	0
d) in altre imprese	130.106	125.885
16) altri proventi finanziari:		
a) da crediti iscritti nelle immobilizzazioni	983	2.124
b) da titoli iscritti nelle immobilizzazioni	0	8.387
c) da titoli iscritti nell'attivo circolante	0	0
d) proventi diversi dai precedenti	117.839	96.494
d-bis) proventi diversi verso imprese controllate	365.550	352.534
d-ter) proventi diversi verso imprese controllanti	0	0
17) interessi e altri oneri finanziari verso:		
a) imprese controllate	(142.298)	(129.703)
b) imprese collegate	0	0
c) controllanti	0	0
d) altri	(1.120.363)	(1.468.680)
17bis) utili e perdite su cambi	-	120
Totale proventi e oneri finanziari (C)	3.393.281	1.596.548
D) Rettifiche di valore di attività e passività finanziarie:		
18) rivalutazioni:		
a) di partecipazioni	0	0
b) di immobilizzazioni finanziarie che non costituiscono partecipazioni	0	0
c) di titoli iscritti all'attivo circolante che non costituiscono partecipazioni	0	0
d) strumenti finanziari derivati	0	0
19) svalutazioni:		
a) di partecipazioni	0	0
b) di immobilizzazioni finanziarie che non costituiscono partecipazioni	0	0
c) di titoli iscritti all'attivo circolante che non costituiscono partecipazioni	0	0
d) strumenti finanziari derivati	0	0
Totale delle rettifiche di valore di attività e passività finanziarie (D)	0	0
Risultato prima delle imposte (A-B+-C+-D)	12.176.774	10.750.082
20) imposte sul reddito dell'esercizio		
a) imposte correnti	3.425.821	3.227.171
b) imposte esercizi precedenti	(284.295)	(76.172)
c) imposte differite	(141.670)	(157.236)
d) imposte anticipate	(298.032)	368.950
Totale imposte	2.701.824	3.362.713
21) UTILE (PERDITA) DELL'ESERCIZIO	9.474.950	7.387.369

RENDICONTO FINANZIARIO

Ai sensi del novellato articolo 2423, c.1 del Codice Civile, così come modificato dal D.Lgs. 139/2015-Art.6, c.2 lett.a), in recepimento della Direttiva n.34/13, si riporta di seguito il Rendiconto Finanziario, divenuto obbligatorio ai sensi della sopracitata normativa. Lo stesso è stato redatto per meglio rappresentare l'ammontare e la composizione delle disponibilità liquide all'inizio ed alla fine dell'esercizio, oltre che i flussi finanziari derivanti dall'attività operativa, da quella di investimento, di finanziamento, e separatamente le operazioni con i soci. Lo schema è stato redatto utilizzando il metodo indiretto, esposto in migliaia di euro, secondo il Principio Contabile n. 10, nella versione aggiornata a dicembre 2016, così come stabilito dall'art. 2425 – ter Codice Civile.

	2016	2015
A. Flussi finanziari derivanti dalla gestione reddituale		
Utile (perdita) dell'esercizio	9.475	7.387
- imposte sul reddito correnti	3.143	3.151
- imposte sul reddito differite	(142)	(157)
- imposte sul reddito anticipate	(298)	369
- interessi passivi	1.263	1.598
- (interessi attivi)	(484)	(460)
- (Dividendi)	(4.172)	(2.735)
- (plusvalenze) minusvalenze derivanti dalla cessione di attività		
1. utile (perdita) dell'esercizio prima d'imposte, interessi, dividendi e plus/minusvalenze	8.784	9.154
<i>Rettifiche pr elementi non monetari che non hanno avuto contropartita nel capitale circolante netto</i>		
- ammortamenti delle immobilizzazioni immateriali	3.605	3.471
- ammortamenti delle immobilizzazioni materiali	10.742	10.193
- svalutazioni per perdite durevoli di valore	0	0
- altre rettifiche per elementi non monetari (accto fondi svalutat.crediti)	1.167	1.340
- altre rettifiche per elementi non monetari (accto fondi tfr)	907	901
- altre rettifiche per elementi non monetari (accto altri fondi)	4.220	2.186
2. Flusso finanziario prima delle variazioni del ccn	20.642	18.090
<i>Variazioni del capitale circolante netto</i>		
- Decremento (incremento) delle rimanenze	(244)	(44)
- Decremento (incremento) dei crediti commerciali	1.047	(4.541)
- Decremento (incremento) dei crediti tributari	471	(1.047)
- Decremento (incremento) dei crediti v altri	24	(1.427)
- Decremento (incremento) dei ratei e risconti attivi	81	350
- Incremento (Decremento) debiti commerciali	2.422	(677)
- Incremento (Decremento) acconti da clienti	0	0
- Incremento (Decremento) debiti tributari e previdenziali	108	176
- Incremento (Decremento) debiti altri	1.049	5
- Incremento (Decremento) debiti v/controllanti		
- Incremento (decremento) dei ratei e risconti passivi	(95)	(108)
- Decremento fondo		
3. Flusso finanziario dopo le variazioni del ccn	4.863	(7.314)
<i>altre rettifiche</i>		
- interessi incassati	484	460
- (interessi pagati)	(1.263)	(1.575)
- (imposte sul reddito pagate)	(3.083)	(2.325)
- dividendi incassati	4.172	2.735
- (utilizzo dei fondo tfr)	(946)	(321)

- (utilizzo altri fondi)	(2.831)	(1.994)
- (utilizzo dei fondi svalutazione crediti)	(1.270)	(723)
4. Flusso finanziario dopo le altre rettifiche	(4.737)	(3.744)
Flusso finanziario della gestione reddituale (A)	29.552	16.186
B. Flussi finanziari derivanti dall' attività d'investimento		
<i>immobilizzazioni immateriali</i>		
(investimenti)	(3.056)	(1.878)
Prezzo di realizzo disinvestimenti	33	3
<i>immobilizzazioni materiali</i>		
(investimenti)	(16.877)	(15.741)
Prezzo di realizzo disinvestimenti	118	224
<i>immobilizzazioni finanziarie</i>		
(investimenti)		
Prezzo di realizzo disinvestimenti/variazione per fusione	21	207
<i>attività finanziarie non immobilizzate</i>		
(investimenti)		
Prezzo di realizzo disinvestimenti variazioni crediti/debiti a lungo + imposte anticipate/differite	(78)	526
Flusso finanziario della attività di investimento (B)	(19.838)	(16.659)
C. Flussi finanziari derivanti dall' attività di finanziamento		
<i>Mezzi di terzi</i>		
Incremento (decremento) finanziamenti da altri	(502)	(726)
Incremento (decremento) debiti verso banche		
accensione finanziamenti	16.500	32.262
rimborsi finanziamenti	(18.696)	(24.691)
<i>Mezzi propri</i>		
Incremento(decremento) capitale sociale		
Dividendi pagati	(7.095)	(5.444)
Incremento(decremento) riserve		78
Incremento(decremento) patrimonio di terzi/variazione fondo per fusione		
cessione (acquisto) di azioni proprie		
variazione crediti finanziari verso controllate/collegate	226	1.300
variazione debiti finanziari verso controllate/collegate	(15)	4.180
Flusso finanziario della attività di finanziamento (C)	(9.582)	6.960
- incremento (decremento) delle disponibilità liquide (A+B+C)	132	6.488
Disponibilità liquide all'1 gennaio 2015	8.132	1.644
Disponibilità liquide all'31 dicembre 2015	8.265	8.132
Variazione disponibilità liquide nell'esercizio	132	6.488

NOTA INTEGRATIVA AL BILANCIO

CHIUSO AL 31 DICEMBRE 2016

- ❑ **STRUTTURA E CONTENUTO DEL BILANCIO**
- ❑ **EFFETTI RIVENIENTI DALL'APPLICAZIONE DEI NUOVI PRINCIPI CONTABILI NAZIONALI**
- ❑ **CRITERI DI REDAZIONE E DI VALUTAZIONE**
- ❑ **ALTRE INFORMAZIONI**
- ❑ **COMMENTO ALLE PRINCIPALI VOCI DELL'ATTIVO**
- ❑ **COMMENTO ALLE PRINCIPALI VOCI DEL PASSIVO**
- ❑ **COMMENTO ALLE PRINCIPALI VOCI DEL CONTO ECONOMICO**
- ❑ **ALTRE INFORMAZIONI RICHIESTE DALL'ART. 2427 C.C.**
- ❑ **PROPOSTA DI DESTINAZIONE RISULTATO D'ESERCIZIO**

Struttura e contenuto del Bilancio

Il Bilancio d'esercizio è stato redatto in conformità alla normativa del Codice Civile ed è costituito dallo stato patrimoniale (preparato in conformità allo schema previsto dagli artt. 2424 e 2424 bis c.c.), dal conto economico (preparato in conformità allo schema di cui agli artt. 2425 e 2425 bis c.c.), dal rendiconto finanziario (preparato in conformità allo schema di cui all'OIC 10 e art. 2425 ter c.c.) e dalla presente nota integrativa.

Ove le informazioni contenute nel Bilancio siano ritenute con effetti irrilevanti, vengono omesse ai sensi dell'art. 2423 c.4 C.C.

Lo Stato Patrimoniale ed il Conto Economico sono redatti all'unità di euro, mentre il Rendiconto Finanziario e la Nota Integrativa, per una più agevole comprensione sono redatti in migliaia di euro.

La Nota Integrativa ha la funzione di fornire l'illustrazione, l'analisi ed in taluni casi un'integrazione dei dati di bilancio e contiene le informazioni richieste dall'art. 2427 c.c. e da altre disposizioni di legge. Inoltre, sono fornite tutte le informazioni complementari ritenute necessarie a dare una rappresentazione veritiera e corretta, anche se non richieste da specifiche disposizioni di legge (art. 2423, III comma c.c.).

Per quanto riguarda l'evoluzione prevedibile della gestione, l'operatività con parti correlate e l'attività tipica si rimanda a quanto descritto nella Relazione sulla Gestione. Nella presente Nota Integrativa sono indicati, se rilevanti, gli effetti sulla situazione patrimoniale, economica e finanziaria della società per i fatti avvenuti dopo la data di riferimento della chiusura di bilancio.

La società detiene partecipazioni di controllo e, dovendo redigere il bilancio consolidato di Gruppo, ha fatto ricorso a quanto previsto dallo Statuto e dall'art. 2364 c.c. in materia di convocazione dell'Assemblea ordinaria per l'approvazione del bilancio.

Il Bilancio consolidato, presentato contestualmente al bilancio civilistico della Capogruppo, fornisce un'adeguata informativa complementare alla situazione patrimoniale, finanziaria ed economica della società e del Gruppo.

I valori esposti nello Stato Patrimoniale e nel Conto Economico sono confrontati con quelli dell'esercizio precedente. Ai fini di rendere omogenei i valori, ove necessario, ai sensi dell'art. 2423 – ter del Codice Civile, si è proceduto a riclassificare i valori al 31 dicembre 2015.

Per armonizzare il contenuto di alcune voci modificate nella forma e nei contenuti dal D.Lgs 139/2015, e tenuto conto che l'esercizio in chiusura è il primo esercizio in cui trova applicazione, sono stati modificati i prospetti dello Stato Patrimoniale e del Conto Economico e le corrispondenti voci, ove presenti, per l'anno 2015 sono state riclassificate per permettere una più agevole confrontabilità rispetto ai valori del 2016.

Effetti rivenienti dall'applicazione dei nuovi principi contabili nazionali

L'effetto dell'adeguamento ai nuovi principi contabili nazionali dei saldi delle attività e delle passività al 1 gennaio 2016 è stato rilevato nel Patrimonio Netto nella "Riserva per Utili (perdite) portati a nuovo"; mentre per quanto riguarda l'effetto fiscale non è stato iscritto alcun importo data la poca rilevanza degli stessi. In ottemperanza al nuovo principio OIC 29, Aimag spa ha provveduto alla riesposizione, secondo i nuovi principi contabili nazionali, ai soli fini comparativi, dello stato patrimoniale e del conto economico che si chiude al 31 dicembre 2015.

Al fine di illustrare gli effetti della transizione ai nuovi principi contabili nazionali sul bilancio della Società sono stati redatti:

- Il prospetto di riconciliazione fra il patrimonio netto al 31 dicembre 2015 redatto secondo la precedente versione dei principi contabili nazionali, e quello redatto in conformità ai nuovi principi contabili nazionali alla data del 1 gennaio 2016;
- il prospetto di riconciliazione del risultato economico riportato nel bilancio redatto secondo i precedenti principi contabili (esercizio 2015) con quello derivante dall'applicazione dei nuovi principi contabili nazionali per il medesimo esercizio.

Di seguito i prospetti di cui sopra:

Riconciliazione Patrimonio netto 2015

	dati 2015 riesposti					31.12.2015 riesposto - 01.01.2016 secondo nuovi principi contabili
	31.12.2015	risultato 2015	Riserva per utili(perdite) portati a nuovo	Riserva per operazioni di copertura dei flussi finanziari attesi	Altri movimenti di patrimonio netto	
patrimonio netto secondo i precedenti principi contabili	128.211.179	8.867.476				137.078.655
Modifica al principio di rilevazione dei dividendi		(1.480.107)	(2.227.477)			(3.707.584)
Fair Value dei derivati				(610.960)		(610.960)
Patrimonio netto secondo i nuovi principi contabili nazionali	128.211.179	7.387.369	(2.227.477)	(610.960)	-	132.760.111

Riconciliazione utile dell'esercizio 2015

	dati 2015 riesposti			31.12.2015 riesposto - 01.01.2016 secondo nuovi principi contabili
	31.12.2015	Proventi da partecipazioni in imprese controllate - ante nuovi principi contabili	Proventi da partecipazioni in imprese controllate - post nuovi principi contabili	
utile dell'esercizio 2015	8.867.476			8.867.476
Modifica al principio di rilevazione dei dividendi		(3.707.584)	2.227.477	(1.480.107)
Utile dell'esercizio 2015 secondo i nuovi principi contabili nazionali	8.867.476	(3.707.584)	2.227.477	7.387.369

Di seguito si commentano le voci e gli importi riesposti nel precedente prospetto di riconciliazione tra il valore del patrimonio netto e dell'utile di esercizio al 31 dicembre 2015, espresso secondo i precedenti principi contabili nazionali, e quello al 1° gennaio 2016 risultante dall'applicazione dei nuovi principi contabili nazionali.

1. La Società ha applicato retroattivamente il nuovo principio contabile relativo alla rilevazione dei dividendi (OIC 21), con i seguenti effetti: storno dal patrimonio netto al 1° gennaio 2016 di 2.227 mila euro pari allo storno dei dividendi relativi agli utili delle controllate distribuiti nell'esercizio 2015 e riesposti nel conto economico dell'esercizio 2015. Inoltre, sono riportati i seguenti effetti nella tabella di riconciliazione: lo storno dal patrimonio netto al 1° gennaio 2015 di 2.227 mila euro, pari ai dividendi relativi agli utili delle controllate dell'esercizio 2014 rilevati per maturazione nel conto economico 2014 ed un effetto di 1.480 mila euro negativi sul conto economico dell'esercizio 2015, generato dalla differenza tra la rilevazione dei dividendi riferibili al

risultato del 2015 delle controllate (pari a 3.708 mila) e lo storno dei dividendi relativi agli utili delle controllate maturati nell'esercizio 2015 (pari a 2.227 mila euro).

2. Il *fair value* dei derivati deve essere ora rilevato dalla Società nello stato patrimoniale. Ciò ha determinato un effetto negativo sul Patrimonio netto al 1° gennaio 2016 di 611 mila euro.

Ad integrazione dei prospetti di riconciliazione del patrimonio netto al 1° gennaio 2016 e della riesposizione dell'utile d'esercizio 2015, corredati dei commenti alle rettifiche apportate ai saldi predisposti secondo i nuovi principi contabili italiani, vengono allegati i prospetti riesposti dello stato patrimoniale al 31 dicembre 2015 e del conto economico 2015 che evidenziano, per ogni voce, in singole colonne:

- i valori rivenienti dal bilancio di esercizio al 31 dicembre 2015;
- i valori delle riclassifiche effettuate in conseguenza delle differenti regole di presentazione previste dai nuovi principi contabili nazionali;
- i valori delle rettifiche operate a seguito dell'applicazione dei nuovi principi contabili nazionali;
- i valori finali riesposti secondo i nuovi principi contabili nazionali.

Per il commento delle rettifiche riportate all'interno degli schemi di stato patrimoniale e conto economico si rimanda alle corrispondenti note esplicative riportate in precedenza, per le riclassifiche si faccia invece riferimento alle note riportate di seguito

STATO PATRIMONIALE

	31.12.2015 approvato	riclassifica	rettifica	31.12.2015 riesposto
ATTIVO				
A) Crediti verso soci per versamenti dovuti				
B) Immobilizzazioni:				
<i>I - Immobilizzazioni immateriali:</i>				
1. costi di impianto e di ampliamento				
2. costi di sviluppo	7.912			7.912
4. concessioni, licenze, marchi e diritti simili	25.207.958			25.207.958
5. avviamento	-			-
6. immobilizzazioni in corso e acconti	397.527			397.527
7. Altro	1.536.264			1.536.264
Totale immobilizzazioni immateriali	27.149.660			27.149.660
<i>II - Immobilizzazioni materiali:</i>				
1. terreni e fabbricati	34.615.153			34.615.153
2. impianti e macchinari	97.217.291			97.217.291
3. attrezzature industriali e commerciali	8.561.677			8.561.677
4. altri beni	1.103.781			1.103.781
5. immobilizzazioni in corso e acconti	7.483.853			7.483.853
Totale immobilizzazioni materiali	148.981.755			148.981.755
<i>III - Immobilizzazioni finanziarie:</i>				
1. partecipazioni in:				
a) imprese controllate				
	12.694.151			12.694.151
b) imprese collegate				
	5.794.952			5.794.952
c) imprese controllanti				
	-			-
d) altre imprese				
	1.468.663	(1.468.663)		-
d) imprese sottoposte al controllo delle controllanti				
	-			-
e) altre imprese				
		1.468.663		1.468.663
2. crediti:				
(esigibili entro l'esercizio successivo)				
a) verso imprese controllate				
b) verso imprese collegate				
c) verso controllanti				
d) verso altri				
d) verso imprese sottoposte al controllo delle controllanti				
e) verso altri				
(esigibili oltre l'esercizio successivo)				
a) verso imprese controllate				
	5.094.700			5.094.700
b) verso imprese collegate				
c) verso controllanti				
d) verso altri				
	978.717	(978.717)		-
d) verso imprese sottoposte al controllo delle controllanti				
e) verso altri				
		978.717		978.717
3. altri titoli				
4. azioni proprie				
4. strumenti finanziari derivati attivi				
Totale immobilizzazioni finanziarie	26.031.183	-	-	26.031.183
Totale immobilizzazioni (B)	202.162.598	-	-	202.162.598
C) Attivo circolante:				
<i>I - Rimanenze:</i>				
1. materie prime, sussidiarie e di consumo				
	802.394			802.394
2. prodotti in corso di lavorazione e semilavorati				
3. lavori in corso su ordinazione				
4. prodotti finiti e merci				
5. acconti				
		-	-	
Totale rimanenze	802.394			802.394
<i>II - Crediti:</i>				
(esigibili entro l'esercizio successivo)				

1. verso clienti	29.050.937			29.050.937
2. verso imprese controllate	18.835.950		(3.707.584)	15.128.366
2a. verso controllate finanziari	1.304.394			1.304.394
3. verso imprese collegate	22.643			22.643
3a. verso collegate finanziari				-
4. verso controllanti				-
4-bis) crediti tributari	4.159.494	(4.159.494)		-
4-ter) imposte anticipate	344.532	(344.532)		-
5) verso altri	3.239.201	(3.239.201)		-
5. verso imprese sottoposte al controllo delle controllanti				-
5-bis) crediti tributari		4.159.494		4.159.494
5-ter) imposte anticipate		344.532		344.532
5-quater) verso altri		3.239.201		3.239.201
(esigibili oltre l'esercizio successivo)				-
1. verso clienti				-
2. verso imprese controllate				-
3. verso imprese collegate				-
4. verso controllanti				-
4-bis) crediti tributari				-
4-ter) imposte anticipate	3.581.553	-	3.581.553	-
5. verso altri	280.094	-	280.094	-
5. verso imprese sottoposte al controllo delle controllanti				-
5-bis) crediti tributari				-
5-ter) imposte anticipate		3.581.553		3.581.553
5-quater) verso altri		280.094		280.094
Totale crediti	60.818.798	-	(3.707.584)	57.111.214
III - Attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni				-
1. partecipazioni in imprese controllate				-
2. partecipazioni in imprese collegate				-
3. partecipazioni in imprese controllanti				-
3-bis) partecipazioni in imprese sottoposte al controllo delle controllanti				-
4. altre partecipazioni	181			181
5. azioni proprie				-
5. strumenti finanziari derivati attivi				-
6. altri titoli				-
Totale attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni	181	-	-	181
IV - Disponibilità liquide				
1. depositi bancari e postali	8.101.152			8.101.152
2. assegni				-
3. denaro e valori in cassa	31.256			31.256
Totale disponibilità liquide	8.132.408	-	-	8.132.408
Totale attivo circolante (C)	69.753.781	-	(3.707.584)	66.046.197
D) Ratei e risconti	498.367			498.367
TOTALE DELL'ATTIVO	272.414.746	-	(3.707.584)	268.707.162

PASSIVO

	31.12.2015 approvato	riclassifica	rettifica	31.12.2015 riesposto
A) Patrimonio netto:				
I - Capitale sociale - azioni ordinarie	67.577.681			67.577.681
I - Capitale sociale - azioni speciali correlate	10.450.000			10.450.000
II - Riserva da sovrapprezzo delle azioni ordinarie	1.629.046			1.629.046
II - Riserva da sovrapprezzo delle azioni speciali correlate	13.330.000			13.330.000
III - Riserve di rivalutazione	4.155.288			4.155.288
IV - Riserva legale	5.580.988			5.580.988
V - Riserve statutarie:				-
— a) fondo rinnovo impianti				-
— b) fondo finanziamento e sviluppo investimenti				-
VI - Riserva per azioni proprie in portafoglio				-
VII - Altre riserve	25.488.176	(25.488.176)		-
VI - Altre riserve, distintamente indicate				-
a) fondo contributi in c/capitale		3.410.452		3.410.452
b) altre riserve di utile		20.190.124		20.190.124
c) altre riserve di capitale		1.887.600		1.887.600
VII - Riserva per operazioni di copertura dei flussi finanziari attesi			(610.960)	(610.960)
VIII - Utili (perdite) portati a nuovo			(2.227.477)	(2.227.477)
IX - Utile (perdita) dell'esercizio	8.867.476		(1.480.107)	7.387.369
X - Riserva negativa per azioni proprie in portafoglio				
Totale patrimonio netto (A)	137.078.655	-	(4.318.544)	132.760.111
B) Fondi per rischi e oneri:				
1. per trattamento di quiescenza e obblighi simili	-			
2. per imposte, anche differite	812.946			812.946
3. altri	24.515.895	(24.515.895)		-
3. strumenti finanziari derivati passivi			610.960	610.960
4. altri fondi rischi ed oneri		24.515.895		24.515.895
Totale fondi per rischi e oneri (B)	25.328.841	-	610.960	25.939.801
C) Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato	3.504.044			3.504.044
D) Debiti:				
(esigibili entro l'esercizio successivo)				
1. Obbligazioni				-
2. Obbligazioni convertibili				-
3. Debiti verso soci per finanziamenti				-
4. debiti verso banche	22.576.834			22.576.834
5. Altri finanziatori	501.926			501.926
6. acconti	-			-
7. debiti verso fornitori	14.690.587			14.690.587
8. debiti rappresentati da titoli di credito	-			-
9. debiti verso controllate	2.285.875			2.285.875
9a. debiti verso controllate finanziari	10.275.000			10.275.000
10. debiti verso imprese collegate	609.427			609.427
11. debiti verso controllanti	-			-
11-bis) debiti verso imprese sottoposte al controllo delle controllanti	-			-
12. debiti tributari	870.524			870.524
13. debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale	837.773			837.773
14. altri debiti	4.885.514			4.885.514
(esigibili oltre l'esercizio successivo)				
1. Obbligazioni				-
2. obbligazioni convertibili				-
3. debiti verso soci per finanziamenti				-
4. debiti verso banche	46.545.566			46.545.566
5. debiti verso altri finanziatori	1.255.716			1.255.716
14. altri debiti	782.134			782.134
Totale debiti (D)	106.116.877	-	-	106.116.877

E) Ratei e risconti	386.329		386.329
TOTALE DEL PASSIVO	272.414.746	- (3.707.584)	268.707.162
CONTI D'ORDINE			
Garanzie e impegni	81.041.138	(81.041.138)	-

CONTO ECONOMICO 2015

	31.12.2015 approvato	riclassifica	rettifica	31.12.2015 riesposto
A) Valore della produzione:				
1) Ricavi delle vendite e prestazioni:	81.402.050			81.402.050
a) corrispettivi delle vendite e delle prestazioni	81.402.050			81.402.050
b) corrispettivi da copertura di costi sociali				-
2) variazioni delle rimanenze di prodotti in corso di lavorazione, semilavorati e finiti				-
3) variazione dei lavori in corso su ordinazione				-
4) incrementi di immobilizzazioni per lavori interni	3.398.444			3.398.444
5) altri ricavi e proventi:	4.281.406	411.628	-	4.693.035
a) diversi	2.160.698			2.160.698
b) corrispettivi	1.841.945			1.841.945
c) contributi in conto esercizio	278.763			278.763
d) altri ricavi accessori	-	411.628		411.628
Totale valore della produzione (A)	89.081.900	411.628	-	89.493.529
B) Costi della produzione:				
6) per materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci	7.945.970			7.945.970
7) per servizi	29.549.913			29.549.913
8) per godimento di beni di terzi	1.961.500			1.961.500
9) per il personale:				-
a) salari e stipendi	14.370.974			14.370.974
b) oneri sociali	4.687.390			4.687.390
c) trattamento di fine rapporto	900.614			900.614
d) trattamento di quiescenza e simili				-
e) altri costi	31.304			31.304
10) ammortamenti e svalutazioni:				-
a) ammortamento delle immobilizzazioni immateriali	3.470.626			3.470.626
b) ammortamento delle immobilizzazioni materiali	10.192.988			10.192.988
c) altre svalutazioni delle immobilizzazioni				-
d) svalutazione dei crediti compresi nell'attivo circolante e delle disponibilità liquide	1.340.234			1.340.234
11) variazioni delle rimanenze di materie prime, sussidiarie, di consumo e merci	(70.470)			(70.470)
12) accantonamenti per rischi				-
13) altri accantonamenti	2.185.972			2.185.972
14) oneri diversi di gestione	2.640.871	1.132.108		3.772.979
Totale costi della produzione (B)	79.207.886	1.132.108	-	80.339.995
Differenza tra valore e costi della produzione (A - B)	9.874.014	(720.480)	-	9.153.534
C) Proventi e oneri finanziari:				
15) proventi da partecipazioni				
a) in imprese controllate	3.707.584		(1.480.107)	2.227.477
b) in imprese collegate	381.910			381.910
c) in altre imprese	125.885	- 125.885		-
c) in imprese sottoposte al controllo delle controllanti	-			-
d) in altre imprese	-	125.885		125.885
16) altri proventi finanziari:				-
a) da crediti iscritti nelle immobilizzazioni	2.124			2.124
b) da titoli iscritti nelle immobilizzazioni	8.387			8.387

c) da titoli iscritti nell'attivo circolante				-
d) proventi diversi dai precedenti	449.028	-	352.534	96.494
d-bis) proventi diversi verso imprese controllate			352.534	352.534
d-ter) proventi diversi verso imprese controllanti				-
17) interessi e altri oneri finanziari verso:				
a) imprese controllate	(129.703)			(129.703)
b) imprese collegate				-
c) controllanti				-
d) altri	(1.468.680)			(1.468.680)
17bis) utili e perdite su cambi		120		120
Totale proventi e oneri finanziari (C)	3.076.655		- (1.480.107)	1.596.548
D) Rettifiche di valore di attività e passività finanziarie:				
18) rivalutazioni:				
a) di partecipazioni				
b) di immobilizzazioni finanziarie che non costituiscono partecipazioni				
c) di titoli iscritti all'attivo circolante che non costituiscono partecipazioni				
d) strumenti finanziari derivati				
19) svalutazioni:				
a) di partecipazioni				
b) di immobilizzazioni finanziarie che non costituiscono partecipazioni				
c) di titoli iscritti all'attivo circolante che non costituiscono partecipazioni				
d) strumenti finanziari derivati				
Totale delle rettifiche (D)				
E) Proventi e oneri straordinari:				
20) proventi:				
a) plusvalenze da alienazioni	28.885		(28.885)	-
b) sopravv.attive/insussistenze passive	464.128		(464.128)	-
c) altri				-
21) oneri:				-
a) minusvalenze da alienazioni	(109.405)		109.405	-
b) sopravv.passive/insussistenze attive	(1.022.703)		1.022.703	-
c) altri	(5.213)		5.213	-
Totale delle partite straordinarie (E)	(644.308)		644.308	-
Risultato prima delle imposte (A-B+-C+-D+-E)	12.306.361		(76.172) (1.480.107)	10.750.082
22) imposte sul reddito dell'esercizio				
a) imposte correnti	3.227.171			3.227.171
— b) imposte differite	(157.236)		157.236	-
b) imposte esercizi precedenti			(76.172)	(76.172)
c) imposte differite			(157.236)	(157.236)
— c) imposte anticipate	368.950		(368.950)	-
d) imposte anticipate			368.950	368.950
Totale imposte	3.438.885		(76.172)	-
23) UTILE (PERDITA) DELL'ESERCIZIO	8.867.476		- (1.480.107)	7.387.369

Criteri di redazione e di valutazione

Il bilancio d'esercizio è stato redatto secondo le disposizioni del Codice Civile, integrate dai principi contabili elaborati dall'Organismo Italiano di Contabilità (OIC).

I principi contabili sono stati adeguati con le modifiche, integrazioni e novità introdotte, alle norme del Codice Civile dal D.Lgs. 139/2015, che ha recepito in Italia la Direttiva contabile 34/2013/UE. In particolare, i principi contabili nazionali sono stati riformulati dall'OIC nella versione emessa il 22 dicembre 2016. Principalmente nella redazione del bilancio è stato dato rilievo alla sostanza delle operazioni e dei contratti sottostanti e ne sono rappresentati gli effetti economici, patrimoniali e finanziari solamente se rilevanti per una rappresentazione veritiera e corretta della situazione contabile.

Le valutazioni eseguite sono state determinate nella prospettiva della continuazione dell'attività dell'impresa e nel rispetto del principio della prudenza; le variazioni intervenute nella consistenza delle voci dell'attivo e del passivo sono evidenziate nel commento delle rispettive voci.

Note ai prospetti contabili e criteri di valutazione

I criteri di valutazione più significativi adottati per la redazione del bilancio di esercizio sono indicati nei punti seguenti.

Immobilizzazioni immateriali

Sono iscritte al costo storico d'acquisizione o di produzione, inclusivo degli oneri accessori ed esposte al netto degli ammortamenti effettuati nel corso degli esercizi imputati direttamente alle singole voci. Le stesse immobilizzazioni immateriali sono iscritte con il consenso del Collegio Sindacale nei casi previsti dalla legge. I costi di impianto e di ampliamento e di ricerca e sviluppo, in seguito all'applicazione dei nuovi principi contabili e data la loro non rilevanza, sono stati completamente spesi nell'esercizio in chiusura.

Nella voce Concessioni, Licenze, Marchi e Diritti simili sono iscritte le concessioni su reti idriche e fognarie, impianti ed allacciamenti acqua oltre che impianti di depurazione, oggetto di conferimento da parte dei Soci, al valore contenuto nella relazione di stima redatta dal perito incaricato dal Tribunale di Modena. Il valore del "diritto di usufrutto" di alcuni beni materiali per i quali nel 2006 è stata restituita la nuda proprietà di alcuni beni del servizio idrico integrato e del settore raccolta e trasporto rifiuti urbani, è iscritto nelle concessioni. Gli importi sono al netto delle quote di ammortamento calcolate in misura costante in relazione alla residua possibilità di utilizzazione e delle svalutazioni ritenute necessarie per adeguare il valore all'effettiva utilità futura. Le concessioni sono ammortizzate a quote costanti, in accordo con enti regolatori pro tempore vigenti.

La voce "immobilizzazioni in corso e acconti" comprende costi sostenuti per migliorie su beni di terzi e/o in concessione i cui interventi non sono ancora conclusi alla fine dell'esercizio di riferimento.

Le altre immobilizzazioni immateriali sono iscritte al costo di acquisto o di produzione, inclusive degli oneri accessori ed ammortizzate sistematicamente per il periodo della loro prevista utilità futura, come successivamente dettagliato.

Le immobilizzazioni immateriali non sono state rivalutate ai sensi dell'art.1, commi da 140 a 146, Legge n. 147/2013, in quanto la società non ha pianificato alcuna dismissione delle stesse.

Le immobilizzazioni immateriali il cui valore economico, alla data di chiusura dell'esercizio, risulti durevolmente inferiore al costo, ammortizzato secondo i criteri sopra citati, vengono svalutate, fino a concorrenza del loro valore economico. Se vengono meno le ragioni che hanno determinato tale svalutazione, si procede al ripristino del valore originario, nei limiti del valore che l'attività avrebbe avuto ove la rettifica di valore non avesse mai avuto luogo, eccezion fatta per la voce "Oneri Pluriennali" di cui al numero 5 dell'art.2426 del Codice Civile.

Immobilizzazioni materiali

Le immobilizzazioni acquisite nell'esercizio sono iscritte al costo di acquisto o di produzione. Nel costo sono compresi gli oneri accessori e i costi diretti ed indiretti per la quota ragionevolmente imputabile al bene; sono in ogni caso escluse le spese generali e gli oneri finanziari.

Le immobilizzazioni sono sistematicamente ammortizzate in ogni esercizio a quote costanti sulla base di aliquote economico-tecniche determinate in relazione alle residue possibilità di utilizzo dei beni.

Gli ammortamenti dei beni relativi ai servizi regolamentati sono ammortizzati coerentemente con i criteri di residua vita utile approvati dai soggetti regolatori competenti sugli specifici settori. Le aliquote applicate sono riportate nella sezione relativa alle note di commento dell'attivo. Gli investimenti degli allacci acqua, per i quali il gestore ha ricevuto una contribuzione da parte dell'utenza, sono ammortizzati in modo da allineare il loro valore al valore di realizzo al termine della concessione, solamente se il valore complessivo della RAB regolatoria del settore risulta inferiore rispetto al valore contabile dei beni ad essa riferibile.

Secondo il principio della rilevanza, per i beni il cui valore unitario è limitato non viene misurata la possibilità di utilizzo pluriennale e il loro valore di acquisto viene imputato interamente all'esercizio.

I costi di manutenzione aventi natura ordinaria sono addebitati integralmente al conto economico dell'esercizio in cui sono sostenuti, mentre quelli aventi natura incrementativa sono attribuiti ai cespiti cui si riferiscono ed ammortizzati in relazione alle residue possibilità di utilizzo degli stessi.

Il valore di costo è stato rivalutato solo in conformità ad apposite leggi nazionali che ne hanno consentito la rivalutazione; le rivalutazioni effettuate hanno avuto, come limite massimo, il valore d'uso, oggettivamente determinato, dell'immobilizzazione stessa.

Nel caso in cui, indipendentemente dall'ammortamento già contabilizzato, risulti una perdita durevole di valore, l'immobilizzazione è corrispondentemente svalutata; se in esercizi successivi vengono meno i presupposti della svalutazione è ripristinato il valore originario.

Le immobilizzazioni materiali non sono state rivalutate ai sensi dell'art.1, commi da 140 a 146, Legge n. 147/2013, in quanto la società non ha pianificato alcuna dismissione delle stesse.

In seguito agli eventi sismici due sedi di proprietà, nello specifico quelli situati nel comune di Mirandola in via Merighi e in via Posta Vecchia, hanno subito danni. Nel corso del 2014 si è proceduto a rettificare il valore delle stesse tramite utilizzo dell'apposito fondo svalutazione e successiva parziale dismissione per riduzione di valore dovuta al sisma, in modo da allineare i valori alle apposite perizie tecniche effettuate. Nel corso del 2016 sono terminati i lavori di ripristino relativi alla sede di via Posta Vecchia, iscrivendo gli stessi tra le immobilizzazioni in modo che il valore della sede stessa risulti allineata alla nuova perizia tecnica effettuata da esperti del settore. Gli oneri sostenuti per il ripristino di beni parzialmente danneggiati e/o per il loro adeguamento alle più rigorose norme antisismiche, richieste dalla normativa d'urgenza specifica sul terremoto, sono stati iscritti tra gli oneri straordinari del conto economico.

I terreni delle aree adibite a discarica nella fase di gestione post operativa sono ammortizzati in base al presumibile economico periodo di produzione del biogas tenuto conto dei vincoli di fatto ed urbanistici a cui sono sottoposti.

Sulla base delle indicazioni del principio contabile n.16 emanato dall'OIC si è proceduto a scorporare il valore del terreno dal fabbricato sul quale lo stesso insiste, relativamente all'immobile di via Watt a Carpi e al complesso "Campo" di Via Ceresa a Massa Finalese.

Gli investimenti di ripristino dei beni soggetti a regolazione sono iscritti nelle immobilizzazioni quando il sistema tariffario ne permette il recupero in forma dilazionata.

Secondo il Principio Contabile OIC9 le immobilizzazioni devono essere svalutate nel caso il maggiore tra il valore d'uso ed il valore di mercato sia inferiore al valore di iscrizione. Data la peculiarità della natura delle immobilizzazioni il valore di mercato è un elemento di difficile valutazione. Per la stima del valore di recupero delle immobilizzazioni in caso d'uso vengono utilizzate le proiezioni economiche e finanziarie disponibili a livello di Business Unit, che, data la longevità media degli impianti utilizzati e della dinamica del contesto normativo dei settori regolati, risentono in modo significativo della variabilità delle assunzioni di riferimento. L'adozione, pertanto, di criteri di controllo del valore dei beni iscritti necessita dell'uso di strumenti di valutazione prospettica di lungo periodo che sono oggetto di implementazione progressiva.

Immobilizzazioni finanziarie

Partecipazioni in imprese controllate, collegate e altre imprese immobilizzate

Le partecipazioni sono valutate con il metodo del costo. Il valore di iscrizione in bilancio è determinato sulla base del prezzo di acquisto o di sottoscrizione (art. 2426 n.1). Il costo viene ridotto per perdite durevoli di valore nel caso in cui le partecipate abbiano sostenuto perdite e non siano prevedibili nell'immediato futuro utili di entità tale da assorbire le perdite sostenute; il valore originario viene ripristinato negli esercizi successivi se vengono meno i motivi della svalutazione effettuata. Le immobilizzazioni finanziarie costituite da partecipazioni non sono state rivalutate ai sensi dell'art.1, commi da 140 a 146, Legge n. 147/2013, in quanto la società non ha pianificato alcuna dismissione delle stesse.

Altre immobilizzazioni finanziarie

Le altre immobilizzazioni finanziarie sono costituite da crediti verso imprese controllate e da crediti verso altri a titolo di depositi cauzionali attivi oltre che da un credito verso altra impresa.

I crediti inclusi tra le immobilizzazioni finanziarie sono rilevati in bilancio secondo il criterio del costo ammortizzato, tenendo conto del fattore temporale e del valore presumibile di realizzo sebbene sia stato adottato il criterio di non retrodatazione del principio.

Rimanenze

Le rimanenze di materiali giacenti nel magazzino sono iscritte in base al criterio del costo medio ponderato d'acquisto. Il valore così ottenuto non differisce in misura significativa rispetto ai costi correnti alla chiusura dell'esercizio, pertanto in tale nota integrativa non è indicata alcuna differenza per categoria di beni, così come richiesto dall'art. 2426 n.10 del Codice Civile.

Crediti

I crediti sono rilevati in bilancio secondo il principio del costo ammortizzato, tenendo conto del fattore temporale e del valore presumibile di realizzo. Lo stesso non è applicato quanto gli effetti sono irrilevanti, ovvero quando i costi di transazione, le commissioni pagate tra le parti e ogni altra differenza tra valore iniziale e valore a scadenza sono di scarso rilievo, oppure se i crediti sono a breve termine. Il criterio del costo ammortizzato non è stato applicato ai crediti di natura commerciale in quanto esigibili entro l'anno. Il valore dei crediti, come sopra determinato, è rettificato, ove necessario, da un apposito fondo svalutazione, esposto a diretta diminuzione del valore dei crediti stessi, al fine di adeguarli al loro presumibile valore di realizzo tenendo in considerazione l'anzianità dei crediti, il grado di solvibilità del debitore e le condizioni economiche generali di settore, nel principio generale di prudenza. L'importo della svalutazione alla data di bilancio è pari alla differenza tra il valore contabile e il valore dei flussi finanziari futuri stimati, ridotti degli importi che si prevede di non incassare.

Disponibilità liquide

Sono iscritte per il loro effettivo importo pari al valore nominale.

Ratei e risconti

Sono iscritti in base al criterio della competenza economica temporale, nel rispetto del principio di correlazione costi e ricavi. In tali voci sono quindi stati iscritti i proventi e i costi di competenza dell'esercizio, esigibili o pagabili in periodi successivi, ed i ricavi realizzati ed i costi sostenuti nel periodo, ma di competenza di esercizi successivi; oltre che quote di costi e ricavi relativi a due esercizi, l'entità dei quali è determinata in ragione del tempo.

Si precisa che sono stati rilevati risconti attivi, che rappresentano quote di costo rinviate al successivo esercizio, ratei passivi che rappresentano quote di costo di competenza del presente esercizio, ed in particolare interessi passivi da liquidare agli istituti di credito per i quali si è beneficiato della sospensione del pagamento delle rate disciplinata dal D.L. 74/2012 a seguito degli eventi sismici del maggio 2012.

Fondi rischi ed oneri

I fondi per rischi ed oneri sono stanziati per coprire perdite o passività, di esistenza certa o probabile, dei quali tuttavia alla chiusura dell'esercizio non erano determinabili l'ammontare o la data di sopravvenienza. Gli stanziamenti riflettono, su criteri prudenziali, la migliore stima possibile sulla base degli elementi a disposizione. In questo gruppo è inserito anche il Fondo per spese future di gestione del post-mortem delle discariche. Le quote che vengono accantonate sono determinate sulla base di una perizia redatta da un perito esperto del settore, debitamente asseverata, che tiene conto dei costi che dovranno essere sostenuti per le attività che a norma di legge ricadono sui gestori. In applicazione a quanto previsto dall'art. 2426 punto 11-bis del Codice Civile, è stato iscritto al "fair value" il valore negativo dei due strumenti finanziari derivati passivi detenuti dalla società a titolo di copertura del rischio del tasso d'interesse. Analogamente è stato iscritto il valore al 2015 per confrontabilità dei dati.

Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato

Il trattamento di fine rapporto viene stanziato per coprire l'intera passività maturata nei confronti dei dipendenti in conformità alla legislazione vigente ed ai contratti collettivi di lavoro e integrativi aziendali. Il debito corrisponde al totale delle singole indennità maturate al 31 dicembre 2016 e rivalutate secondo la normativa vigente a favore dei dipendenti della società alla data di chiusura del bilancio, al netto degli acconti erogati. Per i dipendenti che hanno fatto richiesta di versamento sostitutivo della quota maturata del TFR agli istituti di previdenza complementare, si è proceduto ad incrementare la quota del TFR maturata solo per la rivalutazione ex-lege.

Debiti

I debiti sono iscritti secondo il criterio del costo ammortizzato, tenendo conto del fattore temporale. I debiti di natura finanziaria sono valutati al costo ammortizzato se sorti dopo il 1 gennaio 2016 essendo stato utilizzato il principio di esonero per i debiti formati prima di tale data. Lo stesso criterio, in ogni caso, non è stato applicato ai debiti finanziari, seppur sorti nel 2016, in quanto i suoi effetti risultano irrilevanti.

Patrimonio netto

Rappresenta la differenza tra tutte le voci dell'attivo e quelle del passivo determinate secondo i principi sopra enunciati; comprende gli apporti eseguiti dai soci all'atto della costituzione o di successivi aumenti di capitale e le riserve di qualsiasi natura. Su tale voce si è reso necessario procedere a rettifiche di valore, compreso quello del 2015, ai sensi del D.Lgs. 139/15 stanziando apposite voci di "riserva per operazioni di copertura di flussi finanziari attesi" negativa e di "perdite portate a nuovo". Data la natura di hedging dei derivati la riserva è stata costituita fin dall'origine, con movimentazione diretta rispetto al fondo rischi relativo. Per il combinato effetto dei Postulati di Bilancio della Prudenza e della Rilevanza non è stata iscritta la fiscalità differita relativa.

Contributi in conto esercizio e in conto impianti

I contributi in conto esercizio ottenuti a fronte del sostenimento di costi, sono imputati a conto economico secondo il criterio della competenza. I contributi in conto impianti assegnati dalla Regione e da altri soggetti pubblici a fronte della realizzazione di impianti e reti sono contabilizzati in diminuzione delle opere costruite e vengono rilevati al momento in cui vi è certezza della loro corresponsione per completamento del procedimento autorizzativo in corso, ancorché gli importi non siano effettivamente stati erogati. I contributi da sisma sono iscritti nel conto economico quando sono correlati ad interventi che, data la loro natura, sono stati spesi, mentre sono imputati a riduzione del valore delle immobilizzazioni quando fanno riferimento ad investimenti di ripristino, che per la significatività dell'intervento o per natura hanno caratteristica incrementale.

Rischi, impegni e garanzie

Gli impegni e le garanzie prestate e/o ricevute sono espresse al loro valore contrattuale e sono descritte nella presente Nota Integrativa, in quanto i Conti d'Ordine sono stati soppressi nei nuovi schemi di Bilancio. Le garanzie prestate sono rappresentate da fidejussioni rilasciate a favore di terzi in applicazione di disposizioni

contrattuali. Il valore di riscatto delle azioni dei Soci correlati del Settore Idrico Integrato e Raccolta e Trasporto è iscritto in base alla frazione di patrimonio netto di loro spettanza rilevato in accordo alle disposizioni statutarie.

Strumenti derivati

Il differenziale maturato sui tassi di interesse derivante dagli obblighi sottoscritti degli strumenti derivati in essere viene rilevato nel conto economico per la parte di competenza dell'esercizio. La società ha in essere due contratti derivati IRS che si configurano come strumento di copertura del rischio di variazione dei flussi finanziari attesi di un altro strumento finanziario (cash flow hedge) e, così come stabilito dall'OIC 32 e dall'art. 2426 n. 11-bis del Codice Civile, sono iscritti in fondo rischi in contropartita ad una riserva specifica di patrimonio netto, non avendo carattere speculativo.

Ricavi e Costi

Sono esposti in bilancio secondo i principi della prudenza e della competenza indipendentemente dalla data di incasso e pagamento al netto di eventuali resi, sconti, abbuoni e premi. I ricavi per la vendita dei prodotti sono accertati al momento dell'effettivo consumo o del passaggio di proprietà che generalmente coincide con la consegna o con la spedizione. I ricavi relativi alle prestazioni di servizi ed alle forniture di acqua si ritengono conseguiti quando effettivamente prestati e quando è probabile che l'impresa venditrice potrà fruire dei benefici economici derivanti dall'operazione.

I ricavi relativi ai corrispettivi pagati dalla clientela per la realizzazione a loro vantaggio di allacciamenti alla rete acquedottistica o fognaria sono iscritti integralmente nell'esercizio in cui vengono realizzati.

Gli oneri di ripristino dei beni parzialmente danneggiati, nonché i costi operativi specificatamente attribuibili alla gestione del dopo sisma sono stati riclassificati per natura e rilevati nella parte ordinaria del Conto Economico. I contributi relativi, ricevuti dagli organi statali delegati concordati con le controparti, ancorché non ancora incassati alla data di chiusura dell'esercizio, sono iscritti tra i proventi nella voce A5 del Conto Economico quando riferibili ad oneri che siano stati precedentemente rilevati nel Conto Economico. Se si riferiscono, invece, ad interventi di ricostruzione a nuovo o autorizzati come investimenti dal sistema di regolazione, sono iscritti a riduzione del valore del bene nelle immobilizzazioni.

Imposte sul reddito dell'esercizio

Le imposte dell'esercizio sono determinate sulla base di una realistica previsione degli oneri di imposta da assolvere, in applicazione della vigente normativa fiscale e sono esposte, al netto degli acconti versati e delle ritenute subite, nella voce debiti tributari, nel caso risulti un debito netto, e nella voce crediti tributari, nel caso risulti un credito netto.

In caso di differenze temporanee tra le valutazioni civilistiche e fiscali, viene iscritta la connessa fiscalità differita/anticipata. Così come previsto dal principio contabile n. 25 emanato dall'OIC, le imposte anticipate, nel rispetto del principio della prudenza, sono iscritte solo se sussiste la ragionevole certezza del loro futuro recupero. Le imposte anticipate sono ripartite nella quota esigibile entro ed oltre l'esercizio successivo per una migliore rappresentazione della situazione di liquidità dell'Attivo Patrimoniale.

Le imposte sono iscritte in base al calcolo del reddito imponibile in conformità alle disposizioni in vigore, tenendo conto delle esenzioni applicabili e dei crediti d'imposta spettanti. Le imposte relative ad anni precedenti che emergano da procedimenti di verifica, ravvedimenti operosi o dal calcolo delle imposte puntuale successivo allo stanziamento in bilancio sono iscritte nella voce "Imposte Anni Precedenti".

Dividendi

I dividendi relativi alle società controllate, in applicazione ai nuovi principi contabili, sono contabilizzati nell'esercizio cui sono percepiti. Per gli effetti dell'OIC 21 si rimanda a quanto già descritto in precedenza. Anche i dividendi percepiti da società collegate e da altre società partecipate, per le quali non vi è influenza notevole, sono iscritti nell'esercizio in cui vengono effettivamente percepiti.

ALTRE INFORMAZIONI

Comparabilità del bilancio dell'esercizio precedente

Nel presente bilancio sono stati indicati gli importi delle corrispondenti voci dell'esercizio 2016, che sono comparabili con quelli dell'esercizio 2015. Ci si è avvalsi della facoltà di cui all'art. 2423 ter comma 3' qualora ci siano voci il cui contenuto non è compreso in alcuna di quelle previste dagli articoli 2424 e 2425 CC.

Deroghe ai sensi del 4° comma art. 2423

Nell'allegato bilancio non si è proceduto a deroghe ai sensi del 4° comma dell'art. 2423.

Elementi appartenenti a più voci

Con riferimento all'art. 2424 del Codice Civile, non esistono elementi dell'attivo e del passivo che ricadono sotto più voci dello schema di bilancio.

Raggruppamento di voci

Con riferimento agli art. 2423ter e 2435 bis del Codice Civile, la Società non ha effettuato alcun raggruppamento di voci.

Spostamento da una voce ad altra voce

Nel bilancio al 31/12/2016 è stato necessario effettuare una riclassificazione di voci dell'attivo e del passivo rispetto al precedente bilancio, ai sensi del D.Lgs. 139/2015. Per gli effetti di tali riclassificazioni si rimanda a quanto in precedenza riportato.

Informazioni su eventuali Finanziamenti effettuati dai Soci

Alla data di chiusura dell'esercizio, i Soci non hanno effettuato alcun tipo di finanziamento alla Società. Sono attivi rapporti di finanziamento sia attivi che passivi con altre società controllate, formati in un'ottica di gestione della tesoreria di gruppo, regolati a condizioni di mercato. Verso la controllata As Retigas srl è in essere un credito per finanziamento, postergato ai sensi dell'art. 2467 del codice civile soggetto al pagamento di interessi ritenuti allineati al valore di mercato, tenuto conto del rischio implicito del finanziamento.

Esigibilità dei crediti e debiti

I crediti iscritti nelle immobilizzazioni finanziarie non presentano importi esigibili entro l'esercizio successivo. La durata residua degli stessi non è considerata superiore ai 5 anni.

Gli altri debiti iscritti nel passivo presentano importi esigibili oltre l'esercizio successivo per un valore complessivo pari a 1.266 mila euro e sono riferiti per la maggior quota a depositi cauzionali ricevuti dalla clientela, pertanto la loro esigibilità è considerata superiore ai 5 anni.

Esposizione dei valori

La nota integrativa è stata predisposta in migliaia di euro al fine di agevolarne la lettura e la comprensione.

COMMENTO ALLE PRINCIPALI VOCI DELL'ATTIVO

MOVIMENTI DELLE IMMOBILIZZAZIONI

Per le tre classi delle immobilizzazioni (immobilizzazioni immateriali, materiali e finanziarie) sono stati predisposti appositi prospetti, riportati di seguito, che indicano per ciascuna voce i costi storici, i precedenti ammortamenti ed i movimenti intercorsi, nonché i saldi finali alla chiusura dell'esercizio, così come richiesto dal punto 2 dell'art. 2427 del Codice Civile.

Immobilizzazioni immateriali (voce BI dell'Attivo)

PROSPETTO DELLE VARIAZIONI NEI CONTI DELLE IMMOBILIZZAZIONI IMMATERIALI PER L'ESERCIZIO CHIUSO AL 31.12.2016

	Costi di impianto e di ampliamento	Costi di ricerca e sviluppo	concessioni, licenze, marchi	avviam.	Imm. in corso e acconti	altro	Totale Immobilizzaz. Immateriali
Costo di acquisizione							
Saldo al 31/12/2015	108	766	50.506	77	398	4.290	56.145
Incrementi			2.338		190	903	3.431
Contributi			(423)		(57)		(480)
Disinvestimenti		(38)			(23)		(61)
Riclassifiche			232		(127)		105
Saldo al 31/12/2016	108	728	52.653	77	381	5.193	59.140
Ammortamenti accumulati							
Saldo al 31/12/2015	108	758	25.298	77	0	2.754	28.995
Ammortamenti dell'anno			3.150			487	3.637
Ammortamenti su contributi			(32)				(32)
Disinvestimenti/Riclassifiche		(30)	2				(28)
Saldo al 31/12/2016	108	728	28.418	77	0	3.241	32.572
Valore netto							
Saldo al 31/12/2015	0	8	25.208	0	398	1.536	27.150
Saldo al 31/12/2016	0	0	24.235	0	381	1.952	26.568

I "costi di ricerca e sviluppo" in seguito all'applicazione dei nuovi principi contabili, e data la non rilevanza del loro valore residuo, sono stati completamente spesati nell'esercizio in chiusura.

Relativamente alla voce "beni in concessione, licenze, marchi e diritti" l'incremento è da attribuire ad acquisizioni e sviluppi interni di software ed ad interventi su beni idrici di proprietà comunale o demaniale.

La voce "altre immobilizzazioni immateriali" risulta incrementata per l'implementazione di nuovi sistemi informativi territoriali, e per gli investimenti effettuati ad integrazione e completamento del servizio di raccolta porta a porta nei comuni di Novi, Soliera e Carpi oltre che l'avvio dello stesso in altri comuni dell'area Nord (Cavezzo, San Possidonio, Concordia, Camposanto e San Felice).

Vengono di seguito illustrati i criteri di ammortamento adottati per le varie voci delle immobilizzazioni immateriali:

• diritti di brevetto e marchi	5 anni
• concessioni e usufrutti reti e impianti	Vita utile
• usufrutti servizio raccolta	11 anni
• altre immobilizzazioni	5-7-10-12 anni

Le concessioni e gli usufrutti idrici costruiti dal gestore sono ammortizzati in quote costanti coerentemente con la vita utile regolatoria approvata dall'AEEGSI.

Relativamente alle altre immobilizzazioni immateriali, i criteri sono differenziati per le varie tipologie di costi capitalizzati e precisamente:

• banche dati del sistema informativo territoriale	5 anni
• banche dati del sist.inform.territ.idrico	7 anni
• reti TLC, diritti IRU	5 anni (durata della concessione)
• cpl prog. Pap t.puntuale	5 anni
• cpl su impianto di giogas Fossoli	12 anni (durata del contratto)
• altre immobilizzazioni immateriali	(durata dei contratti)

Immobilizzazioni materiali (voce BII dell'Attivo)

PROSPETTO DELLE VARIAZIONI NEI CONTI DELLE IMMOBILIZZAZIONI MATERIALI PER L'ESERCIZIO CHIUSO AL
31.12.2016

	Terreni e fabbricati	Impianti e Macchinari	Attrezz. Industriali e commerciali	altri Beni	Imm. in corso e acconti	Totale Immobiliz. Materiali
Costo di acquisizione						
Saldo al 31/12/2015	41.704	181.199	28.384	6.368	7.484	265.139
Incrementi	1.194	9.749	2.437	365	3.646	17.391
Contributi (4)		(334)				(338)
Disinvestimenti			(1.208)	(39)	(35)	(1.282)
Riclassifiche/Rivalut./Svalut.	869	1.725	416		(3.200)	(190)
Saldo al 31/12/2016	43.763	192.339	30.029	6.694	7.895	280.720
Ammortamenti accumulati						
Saldo al 31/12/2015	7.088	83.982	19.822	5.264	0	116.156
Ammortamenti dell'anno	1.310	7.230	1.823	444		10.807
ammortamenti su contributi (9)		(55)				(64)
Disinvestimenti			(1.127)	(37)		(1.164)
Riclassifiche/Rivalut./Svalut.		(14)				(14)
Saldo al 31/12/2016	8.389	91.143	20.518	5.671	0	125.721
Valore netto						
Saldo al 31/12/2015	34.616	97.217	8.562	1.104	7.484	148.983
Saldo al 31/12/2016	35.374	101.196	9.511	1.023	7.895	154.999

I valori evidenziati nella voce "impianti e macchinari" sono stati contabilizzati al netto dei contributi in conto impianti ricevuti da altri soggetti pubblici, erogati a fronte della realizzazione di impianti di depurazione e ristrutturazione di tratti di reti idriche e fognarie. Nel 2016 tali contributi sono stati pari a 334 mila euro.

Per effettuare gli investimenti la società ha utilizzato anche le seguenti risorse interne:

- personale 3.053 mila euro
- materiali di magazzino: 418 mila euro

Le principali movimentazioni dell'esercizio hanno riguardato:

- nella voce "terreni e fabbricati" sono iscritti interventi di messa in sicurezza ed adeguamento del fabbricato di via Watt a Carpi, oltre che interventi sulle opere edili presso i siti degli impianti di depurazione di Via Bertuzza, della sede amministrativa di via Maestri del Lavoro per l'ampliamento del magazzino esterno e della sede secondaria di via Posta Vecchia a Mirandola adibita ad archivio e per una parte concessa in locazione.

- nella voce “impianti e macchinari” sono iscritti i miglioramenti e gli estendimenti di reti idriche e fognarie; gli interventi sugli impianti acquedottistici, sugli impianti di depurazione e sugli impianti di sollevamento fognario; la manutenzione straordinaria sui macchinari in uso presso gli impianti di compostaggio di Fossoli e di Massa Finalese. Sono stati effettuati inoltre estendimenti sugli impianti di teleriscaldamento esistenti.
- nella voce “attrezzature industriali e commerciali” sono compresi gli incrementi per l’acquisto di cassonetti e di automezzi per la raccolta dei rifiuti solidi urbani; l’acquisto dei bidoncini per il progetto di Tariffa Puntuale; l’acquisto di attrezzatura tecnica varia e di automezzi utilizzati dal personale tecnico oltre che la posa dei contatori idrici.
- nella voce “altri beni” sono da considerare gli incrementi per l’acquisto di mobili e arredi, hardware, personals e nuove reti per i collegamenti dati dei sistemi di software.
- per la voce “immobilizzazioni in corso” le variazioni principali sono dovute alla conclusione di lavori di ripristino post sisma degli impianti di depurazione, della rete idrica e fognaria, oltre che altri interventi presso l’impianto di compostaggio di Fossoli di Carpi. Altri lavori sulla sede di via Watt a Carpi, sugli impianti dell’ambiente e di depurazione oltre che interventi sulle reti idriche e fognarie e sulla sede di via Merighi a Mirandola non sono ancora terminati, e non sono quindi in funzione al 31 dicembre dell’esercizio di riferimento.

Gli ammortamenti sono stati calcolati sulla base di aliquote ritenute rappresentative della residua possibilità di utilizzo delle relative immobilizzazioni materiali. Per i beni di proprietà di servizi regolati, i criteri di ammortamento sono correlati alla vita utile regolatoria prevista dalle competenti autorità centrali o locali. I criteri di ammortamento degli impianti gas conferiti inizialmente sono aggiornati in base alle ipotesi di vita utile residua ai fini regolatori. Per quanto riguarda la sede di via Posta Vecchia, i cui lavori di ripristino post sisma sono terminati, e per la quale si dispone di una perizia, redatta da un tecnico competente, si precisa che per adeguarne il valore si è proceduto a variare l’aliquota di ammortamento portandola al 4%.

Le percentuali applicate sono le seguenti:

	Min	Max
- fabbricati industriali	1,5	4,0
- impianti di produzione	1,5	35,0
- reti di distribuzione	2,0	5,0
- attrezzature industriali e commerciali	5,00	25,0
- mobili e arredi	12,0	14,29
- macchine elettroniche d’ufficio	20,0	33,3
- mezzi di trasporto	10,0	25,0

Sulle immobilizzazioni materiali non sussistono pigni, ipoteche o altri gravami a tutela di diritto di credito di terzi.

Immobilizzazioni finanziarie

Si riporta un quadro complessivo delle variazioni intervenute:

PROSPETTO DELLE VARIAZIONI NEI CONTI DELLE IMMOBILIZZAZIONI FINANZIARIE PER L'ESERCIZIO CHIUSO AL 31.12.2016

Descrizione	saldo al 01/01/2016	movimentazioni 2015			saldo al 31/12/2016
		incrementi	decrementi	svalutazioni	
<u>Partecipazioni</u>					
Imprese controllate	12.694		(21)		12.673
Imprese collegate	5.795				5.795
Altre imprese	1.469				1.469
Totale partecipazioni	19.958	0	(21)	0	19.937
<u>Crediti</u>					
Verso Controllate	5.095				5.095
Verso altri	979	653	(7)		1.625
Totale crediti	6.074	653	(7)	0	6.720
<u>Altri Titoli</u>					
Titoli	0				0
Azioni proprie	0				0
Totale Altri Titoli	0	0	0	0	0
<u>Totale immobilizzazioni finanziarie</u>	26.032	653	(28)	0	26.657

La voce "Partecipazione in imprese controllate" ha subito una diminuzione netta dovuta alla cessione di una quota pari al 2% a Lirca srl della partecipazione in Sinergas Impianti srl e del successivo acquisto dal socio uscente Marazzi Fausto della quota pari all'1%, portando così la quota di possesso nella suindicata società pari al 97% del capitale sociale. Gli effetti economici dell'operazione di cessione sono riportati nella relativa voce proventi da partecipazioni in imprese controllate pari a 19 mila euro. Per maggiori dettagli si rimanda a quanto descritto in premessa della relazione sulla gestione.

I crediti verso altri sono aumentati in seguito alla costituzione di un deposito cauzionale in numerario temporaneo attivo verso Arpa relativo alla discarica di Medolla oltre che alla costituzione e/o rimborso di altre cauzioni.

Partecipazioni

Di seguito l'elenco delle imprese controllate e partecipate per gli anni 2015 e 2016.

Imprese controllate	2015		2016	
	Quota posseduta	Valore di iscrizione	Quota posseduta	Valore di iscrizione
Sinergas SpA	88,37%	1.696	88,37%	1.696
Sinergas Impianti Srl	98,00%	3.486	97,00%	3.465
SIAM Srl	52,50%	686	52,50%	686
AeB Energie Srl	60,00%	2.010	60,00%	2.010
Agri-Solar Engineering Srl	51,00%	51	51,00%	51
Tred Carpi Srl	51,00%	1.597	51,00%	1.597
As Retigas Srl	78,38%	3.168	78,38%	3.168
Totale imprese controllate		12.694		12.673

Imprese collegate	Quota posseduta	Valore di iscrizione	Quota posseduta	Valore di iscrizione
Entar Srl (già Coimepa srl)	40,00%	5.678	40,00%	5.678
SO.SEL. SpA	24,00%	117	24,00%	117
Totale imprese collegate		5.795		5.795

Altre partecipazioni	Quota posseduta	Valore di iscrizione	Quota posseduta	Valore di iscrizione
Hemina SpA	10,00%	119	10,00%	119
Acantho SpA	3,28%	853	3,28%	853
Hera SpA	0,03%	493	0,03%	493
CIC Consorzio Italiano Comp	0,00%	4	0,00%	4
Sherden gas bacino 24 Srl	1,00%	0	1,00%	0
Totale altre imprese		1.469		1.469
Totale partecipazioni		19.958		19.937

Di seguito si riporta un elenco indicante per le imprese controllate e collegate le informazioni richieste dall'art. 2427 c.c. al punto n. 5.

ELENCO DELLE PARTECIPAZIONI IN IMPRESE CONTROLLATE E COLLEGATE PER L'ESERCIZIO CHIUSO AL 31.12.2016

Denominazione	capitale sociale	patrimonio netto	risultato d'esercizio	quota di possesso	valore di carico	valore corrispondente al PN
<u>Controllate</u>						
Sinergas SpA - Carpi	2.311	35.757	9.551	88,37%	1.696	31.598
As Retigas Srl - Mirandola	2.000	6.001	575	78,38%	3.168	4.704
Sinergas Impianti Srl - Mirandola	2.400	3.489	127	97,00%	3.465	3.384
SIAM Srl - Lama Mocogno	367	631	(10)	52,50%	686	331
AeB Energie Srl-Mirandola	110	4.001	134	60,00%	2.010	2.401
Agri-Solar Engineering Srl-Mirandola	100	295	55	51,00%	51	150
Tred Srl – Carpi	3.000	2.931	85	51,00%	1.597	1.495
Totale controllate	10.288	53.105	10.517		12.673	44.064
<u>Collegate</u>						
Entar Srl (già Coimepa Srl) - Zocca	1.546	10.373	848	40,00%	5.678	4.149
SO.SEL. spa - Modena	240	3.643	292	24,00%	117	874
Totale collegate	1.786	14.016	1.140		5.795	5.024

La controllata **Sinergas Impianti Srl**, con sede legale in Via Maestri del Lavoro, 38 a Mirandola (Mo) in seguito alla movimentazione avvenuta nel 2016 è posseduta al 97%.

La società al 31/12/2016 ha conseguito un utile netto pari a 127 mila euro dopo aver rilevato imposte pari a 74 mila euro. Qualora la partecipazione fosse valutata in base alla frazione del patrimonio netto di spettanza sarebbe risultata inferiore per 81 mila euro rispetto al valore di iscrizione nel bilancio. Elementi valutativi connessi alla capacità reddituale della società ed al diritto al percepimento di contribuzioni pubbliche per il ripristino del fabbricato di via I gennaio 1948, danneggiato dal sisma 2012, fanno presumere che questo differenziale sia interamente recuperabile e pertanto il valore di carico della partecipazione non è stato svalutato.

La controllata **SIAM Srl**, con sede a Barigazzo, frazione di Lama Mocogno, (Mo) è posseduta al 52,5%. Il valore di carico, pari al prezzo pattuito con i Soci uscenti, è superiore alla frazione di patrimonio netto di spettanza della controllata. Il plusvalore, confermato dalle valutazioni estimative condivise tra le parti al momento della cessione delle quote, è attribuibile alla capacità reddituale prospettica della società.

La controllata **Tred srl** con sede in via Remesina esterna a Carpi (MO) è posseduta al 51%. La società al 31/12/2016 ha conseguito un utile netto pari a 85 mila euro. Qualora la partecipazione fosse valutata in base alla frazione del patrimonio netto di spettanza sarebbe risultata inferiore per 102 mila euro rispetto al valore di iscrizione nel bilancio. Valutazioni circa la capacità reddituale della società e del plus valore latente della partecipazione in Carpi Recuperi srl fanno in ogni caso presumere che questo differenziale sia interamente recuperabile e pertanto il valore di carico della partecipazione non è stato svalutato.

La collegata **Entar Srl (già Coimepa Srl)**, con sede in via M. Tesi 963 a Zocca (Mo), presenta un utile netto di 848 mila euro. Il valore di carico della partecipazione rispetto alla corrispondente frazione del patrimonio netto è superiore per 1.529 mila euro. Il differenziale è attribuibile al plusvalore latente degli assets della società, corrispondenti prevalentemente al valore degli impianti e delle reti gas e della società di vendita controllata Co.i.me.pa servizi Srl, rispetto ai valori contabili iscritti nel bilancio della società collegata.

Crediti v/ imprese controllate

Tale voce accoglie il credito verso la controllata As Retigas srl per finanziamento Socio fruttifero a medio termine, accordato in seguito alla postergazione sia di crediti commerciali, sia del credito per finanziamento in linea capitale, con inizio ammortamento dal 2017 in dieci rate semestrali fino al 2022. La quota scadente oltre il 5° anno è pari a 509mila euro.

Crediti v/altri

La voce crediti verso altri accoglie il credito per finanziamento fruttifero concesso ad Acantho Spa per 840 mila euro, mentre la parte rimanente accoglie i depositi cauzionali attivi versati, così come precedentemente descritto.

Altri titoli

Tale voce presenta un valore pari a zero.

INFORMAZIONI RELATIVE AL VALORE EQUO "FAIR VALUE" DEGLI STRUMENTI FINANZIARI (art. 2428 III comma punto 6bis, c.c.)

Le categorie di attività finanziarie immobilizzate che risultano assoggettabili ai criteri valutativi di cui all'art. 2427 bis, comma 2 del c.c. sono le seguenti:

Partecipazioni in altre Imprese

In tale categoria vengono raggruppate partecipazioni in società di capitali non quotate, ad esclusione della partecipazione in Hera Spa pari a n. 325.382 di azioni ordinarie corrispondente allo 0,032% del capitale sociale. Per tali partecipazioni si è tenuto conto dei risultati economici ottenuti e delle previsioni di redditività delle partecipate ove disponibili che non fanno emergere scostamenti significativi tra il valore di carico e la valutazione a fair value. Il valore corrente della partecipazione in Hera SpA è superiore al valore di carico desumibile dalle quotazioni dei mercati regolamentati in cui il titolo viene trattato.

Strumenti finanziari (Irs)

La società presenta un livello di indebitamento inferiore al settore ed al patrimonio netto. La composizione dei contratti di finanziamento a medio/lungo termine è in parte variabile ed in parte fissa. L'incidenza eventuale sul conto economico di un incremento dei tassi sui mercati finanziari è attenuata dagli elementi di copertura attivati al riguardo.

Nell'ultimo esercizio, nei mercati finanziari, è stata osservata una stabilizzazione a livello nullo dei tassi di riferimento.

Aimag spa si è dotata di strumenti finanziari a copertura di eventuali incrementi di tassi nella forma di IRS (anche Step Up). A norma dell'art.2428 c.3 punto 6 bis) si precisa che il valore degli strumenti derivati valutato a fair value al 31 dicembre 2016 presenta un importo negativo pari a 406 mila euro. Nel corso dell'anno sono terminati contratti IRS del valore contrattuale di riferimento di € 5.000.000 e di € 2.000.000 scaduti rispettivamente in data 07/04/2016 e 04/12/2016.

Il differenziale maturato sui tassi di interesse derivante dagli obblighi sottoscritti degli strumenti derivati in essere viene rilevato nel conto economico per la parte di competenza dell'esercizio. Il valore dei contratti al termine dell'esercizio valutato al fair value viene iscritto in un fondo rischi ed oneri in contropartita ad una riserva specifica di patrimonio netto: A.VII) Riserva per operazioni di copertura di flussi finanziari attesi.

Interest Rate Swap (IRS)

La società ha stipulato contratti derivati IRS con le seguenti caratteristiche:

Contratto	Controparte	Importo contrattuale (Euro)	Importo alla data di riferimento (Euro)	Data di stipula	Data di scadenza	Mark to market (Euro)
IRS STEP UP	Carisbo	10.000.000	1.797.762	04/07/2007	29/06/2018	-97.766
IRS	Intesa	10.000.000	5.388.194	06/02/2012	31/12/2021	-307.809

Tali operazioni che si configurano come strumenti di copertura del rischio di variazione dei flussi finanziari attesi di un altro strumento finanziario (cash flow hedge) prevedono l'iscrizione diretta delle variazioni di fair value dei derivati direttamente in una riserva specifica di patrimonio netto: A. VII) Riserva per operazioni di copertura di flussi finanziari attesi.

Si evidenziano le principali caratteristiche e la correlazione con i contratti di finanziamento.

Finanziamento		Interest Rate Swap	
Importo finanziamento	10.000.000*	Importo di riferimento	10.000.000
Data iniziale	29.06.2007	Data iniziale	04.07.2007
Data scadenza finale	31.12.2018	Data scadenza finale	29.06.2018
Parametro	Euribor +0,36%	Parametro fisso	5,13%

*pre-finanziamento in forma tecnica di apertura di credito in conto corrente sino al 30/06/2008 ma con automatica delibera di attivazione a quella data di mutuo chirografario a scadenza decennale.

Finanziamento		Interest Rate Swap	
Importo finanziamento	10.000.000	Importo di riferimento	10.000.000
Data iniziale	29.09.2011	Data iniziale	06.02.2012
Data scadenza finale	30.06.2022	Data scadenza finale	31.12.2021
Parametro	Euribor +1,35%	Parametro fisso	1,946%

In base a quanto disposto dall'art. 2426 11-bis del codice, il fair value del Interest Rate Swap è negativo per € 405.575.

VARIAZIONI INTERVENUTE NELLA CONSISTENZA DELLE ALTRE VOCI DELL'ATTIVO E DEL PASSIVO

Di seguito si riportano le tabelle dove per ciascuna voce di bilancio dell'attivo corrente e del passivo si evidenziano la consistenza iniziale e finale e ne si commenta la variazione quando significativa.

ATTIVO CIRCOLANTE

Rimanenze

Le giacenze di magazzino presentano un valore pari a 1.045 mila euro, si riferiscono a materie prime, sussidiarie e di consumo utilizzate per le attività di manutenzione ordinaria, straordinaria e di investimento. Non si sono rese necessarie svalutazioni per obsolescenza delle rimanenze. Il valore iscritto non si discosta in modo significativo da una valutazione a costi correnti.

Crediti

La voce in oggetto a fine esercizio è così composta:

VOCE DI BILANCIO	Cons. Iniz.	Ricl.	variazioni	Cons. Fina.
CREDITI (VOCE CII DELL'ATTIVO)				
(esigibili entro l'esercizio successivo)				
Verso Clienti	29.051		3.782	32.833
Verso Controllate	15.128		(4.723)	10.405
Verso Controllate finanziari	1.304		(226)	1.078
Verso Collegate	23		(4)	19
Verso Controllanti	0		-	0
Crediti tributari	4.159		(470)	3.689
Crediti per imposte anticipate	345		81	426
Verso altri	3.239		(23)	3.216
Totali	53.249	0	(1.583)	51.666
(esigibili oltre l'esercizio successivo)				
Verso Controllate finanziari	0		0	0
Crediti per imposte anticipate	3.582		217	3.799
crediti verso altri	280		(85)	195
Totali	3.862	0	132	3.994
TOTALE CREDITI	57.111	0	(1.451)	55.660

I **crediti verso clienti** sono relativi alle normali operazioni di prestazioni di servizi o vendita, e sono tutti esigibili entro l'esercizio successivo.

Nel corso dell'esercizio è stato accantonato al Fondo svalutazione crediti l'importo di 1.167 mila euro ed è stato effettuato un utilizzo per 1.270 mila euro per crediti inesigibili portando il suo ammontare totale pari a 5.091 mila euro. Le movimentazioni del Fondo, in relazione alle componenti di deducibilità fiscale, sono le seguenti:

Fondo Svalutazione Crediti	saldo Iniziale	Incrementi	Utilizzi	riclassifiche	Saldo Finale
Fondo Tassato	4.949	936	(1.025)		4.859
Fondo non tassato	245	231	(245)		231
Fondo nominativo	0				0
Totale	5.194	1.167	(1.270)	-	5.091

Di seguito si riporta quanto richiesto dal punto 6 comma 1 art. 2427 C.C.: suddivisione per area geografica dei crediti v/clienti

Crediti v/clienti	saldo 31.12.2016	% su totale
PROVINCIA DI MODENA	24.936	76%
PROVINCIA DI BOLOGNA	978	3%
ALTRE PROVINCE DELL' EMILIA ROMAGNA	3.628	11%
REGIONE LOMBARDIA	2.048	6%
DI CUI PROVINCIA DI MANTOVA	1.345	4%
ALTRE REGIONI DEL NORD	636	2%
ALTRE REGIONI DEL CENTRO	604	2%
ALTRE REGIONI DEL SUD	2	0%
TOTALE	32.833	100%

I **crediti verso società controllate e collegate** sono diminuiti di 4.723 mila, soprattutto per effetto dell'applicazione dei nuovi principi contabili relativi alla contabilizzazione dei dividendi, ora in base alla data di deliberazione dell'assemblea in luogo del riferimento dell'esercizio di maturazione del risultato a cui si riferiscono. Hanno natura commerciale e sono ritenuti interamente recuperabili. Lo stesso importo al 01.01.2016 riportato nella tabella ha subito la rettifica del credito verso controllate per dividendi pari a 3.708 mila euro. La quota più consistente dei crediti v/società controllate è il credito verso la controllata As Retigas srl pari a 8.215 mila euro connesso alle dilazioni su crediti commerciali concessi in accordo con l'altro socio per il supporto finanziario alla controllata.

I crediti verso controllate di natura finanziaria sono relativi a finanziamenti di tipo revolving regolati a normali condizioni di mercato. Il credito iscritto al 31 dicembre 2016 è relativo a finanziamenti erogati ad Agri-Solar Engineering Srl e Tred Carpi Srl, remunerati su un tasso pari all'Euribor maggiorato di 175 basis point.

Per maggiori indicazioni circa la natura del credito e il nominativo della società controllata si riporta di seguito una tabella:

Crediti v/società controllate e collegate	Crediti commerciali	Crediti Finanziari
Controllate		
Sinergas Spa	1.138	0
As Retigas Srl	8.215	0
Tred Carpi Srl	56	255
Sinergas Impianti Srl	304	0
AeB Energie Srl	63	0
Agri-solar Engineering Srl	29	823
Siam Srl	4	0
Ca.re. Srl	595	0
Totale	10.405	1.078
Collegate		
Entar. S.r.l.	13	-
So.sel. S.p.a.	6	-
Totale	19	0
TOTALE	10.424	1.078

I **crediti tributari** esigibili entro l'esercizio sono relativi prevalentemente a crediti tributari per IRAP corrente dell'esercizio per 80 mila euro, ed ad un credito IVA complessivo per 2.724 mila euro così composto:

- 1.901 mila euro relativi al credito della dichiarazione iva del 2015 incassati nel 1° trimestre 2017;
- 823 mila euro rilevati in seguito alla liquidazione annuale Iva dell'esercizio in chiusura.

Altro importo rilevante consiste nel credito relativo all'istanza di rimborso IRES, per effetto dell'indeducibilità dell'IRAP relativa agli anni dal 2007 al 2011, per un importo complessivo di 819 mila euro.

I **crediti per imposte anticipate** sono calcolati con l'aliquota del 24% per Ires e con l'aliquota ordinaria del 3,90% per Irap. Gli importi che hanno comportato la movimentazione della voce sono stati interamente imputati a conto economico. Si precisa che non vi sono voci escluse dal computo, e che non vi sono somme attinenti a perdite dell'esercizio e/o di esercizi precedenti. Di seguito se ne riporta la composizione e movimentazione:

CREDITI IMPOSTE ANTICIPATE		Saldo iniziale	Formazione	Utilizzo	delta aliquota	Saldo Finale
Costi a deducibilità differita	Imponibile	1.381	83			1.464
	IRAP	0	3			3
	IRES	331	20			351
Ammortamenti civili eccedenti	Imponibile	5.785	286	(219)		5.852
	IRAP	52				52
	IRES	1.399	69	(60)	(4)	1.404
Accantonamento Fondo rischi ed oneri	Imponibile	8.795	3.309	(2.048)		10.056
	IRAP	0				0
	IRES	2.144	794	(542)	18	2.414
Totali	Imponibile	15.961	3.678	(2.267)	0	17.372
	IRAP	52	3	0	0	55
	IRES	3.874	883	(602)	14	4.169
Totale credito per imposte anticipate		3.926	886	(602)	14	4.224

Ai sensi del punto 6 art. 2427 del Codice Civile, la quota del credito per imposte anticipate esigibile entro l'esercizio successivo è pari a 426 mila euro e oltre il quinto anno successivo è pari a 1.741 mila euro.

I **crediti verso altri** sono rappresentati per la maggior parte da crediti verso la Regione Emilia Romagna per i contributi concessi in relazione agli eventi sismici del maggio 2012 per un valore di 1.303 mila euro, da crediti verso CSEA maturati in seguito all'approvazione delle partite tariffarie pregresse del servizio idrico da parte dell'ATERSIR per entrambi gli ambiti di Modena e Mantova per un valore di 1.142 mila euro, per 357 mila euro per anticipi a fornitori, la cui parte più consistente è relativa al contributo compensativo per disagio ambientale riconosciuto al comune di Medolla, e per la parte residuale per le anticipazioni riconosciute all'utenza del servizio idrico integrato, di cui alla delibera 6/13 AEEGSI. Sono stati iscritti, inoltre, crediti per sinistri da incassare pari a 43 mila euro e crediti verso dipendenti per finanziamenti agevolati per danni dal sisma la cui quota a breve è pari a 42 mila euro.

Disponibilità liquide

Al 31 dicembre 2016, tale voce è così composta:

VOCE DI BILANCIO	Saldo Iniz.	Ricl.	Incr./decr.	Saldo fina.
(VOCE C.IV DELL'ATTIVO)				
depositi postali e bancari	8.101		141	8.242
assegni	-		-	-
denaro in cassa	31		(8)	23
TOTALE DISPONIBILITA' LIQUIDE	8.132	-	133	8.265

La Posizione Finanziaria Netta determinata come differenza tra le Disponibilità Liquide ed i debiti verso Istituti Bancari, Altri Finanziatori risulta essere variata per 2.617 mila euro. Per i commenti della variazione si rimanda alla Relazione sulla Gestione, mentre per l'illustrazione analitica della formazione dei flussi che l'hanno determinata si rimanda al Rendiconto Finanziario.

RATEI E RISCONTI ATTIVI

I risconti sono relativi a costi sostenuti nell'esercizio 2016 ma di competenza di esercizi futuri. Così come richiesto dall'art. 2427 1° comma punto 7 se ne riporta una tabella con evidenza della loro composizione.

VOCE DI BILANCIO	Saldo Iniz.	Ricl.	Incr./decr.	Saldo fina.	entro l'anno successivo	oltre l'anno successivo	di cui oltre il quinto anno successivo
(VOCE D DELL'ATTIVO)							
Risconti attivi:							
- canoni di man.ord/noleggio	26		16	42	21	21	
- commissioni fidejussioni	31		(4)	27	27		
- canoni di man. Software	112		(46)	66	58	8	
- canoni affitto	7		(2)	5	5		
- canoni di attraversamento	3		6	9	9		
- premi assicurativi	296		(51)	245	31	214	
- abbonamenti	21		(1)	20	18	2	
- altri risconti attivi	2		1	3	3		
TOTALE RATEI E RISCONTI ATTIVI	498	0	(81)	417	172	245	0

COMMENTO ALLE PRINCIPALI VOCI DEL PASSIVO

PATRIMONIO NETTO

Ai sensi dell'art. 2427 1' comma punto 4 del Codice Civile si espongono le seguenti informazioni relative alla movimentazione delle voci componenti il patrimonio netto.

	Capitale sociale az. Ordinarie	Capitale sociale az. Corr.	F.do sovrapp. Soci ord. - II.	F.do sovrapp. Soci correlati - II.	riserva di rivalutazione - III	Riserva legale- IV	Riserva Stat. V	Altre Riserve VI	Ris. Operaz.c oper.fina nz VII	Utile (perdita) portati a nuovo VIII	Utile esercizio IX	Totale
alla chiusura dell'esercizio 2014	67.578	10.450	1.629	13.330	4.155	5.294	0	25.410	0	0	5.732	133.578
Destinazione del risultato dell'esercizio 2014						287		1			(288)	-
distribuzione dividendo 2014											(5.444)	(5.444)
altre movimentazioni (trans.ai nuovi principi contabili)									(611)	(2.227)	(1.480)	(4.318)
Riserva avanzo concambio di fusione (altri settori)								78				78
Risultato dell'esercizio precedente											8.867	8.867
alla chiusura dell'esercizio precedente	67.578	10.450	1.629	13.330	4.155	5.581	0	25.488	(611)	(2.227)	7.387	132.760
Destinazione del risultato dell'esercizio 2015						443		1.330			(1.773)	-
distribuzione dividendo 2015											(7.094)	(7.094)
altre movimentazioni (trans.ai nuovi principi contabili)									205	(1.480)	1.480	205
Riserva avanzo concambio di fusione (altri settori)												-
Risultato dell'esercizio corrente											9.475	9.475
alla chiusura dell'esercizio corrente	67.578	10.450	1.629	13.330	4.155	6.024	0	26.818	(406)	(3.708)	9.475	135.346

Il patrimonio netto al 31 dicembre 2015 risulta differente dalla corrispondente voce del bilancio 2015 per effetto delle rettifiche di valore rese necessarie in applicazione dei nuovi principi contabili emanati a dicembre 2016. La composizione del Patrimonio Netto, ripartito in base agli interessi dei Soci ordinari e correlati, in accordo con l'art 36 dello Statuto è la seguente:

componenti	settore idrico	settore raccolta	altri settori	totale
capitale sociale Soci ordinari	37.029	5.723	24.826	67.578
capitale sociale Soci correlati	6.983	3.467	0	10.450
fdo sovrapprezzo azioni Soci ordinari	893	138	598	1.629
fdo sovrapprezzo azioni Soci correlati	8.957	4.373	0	13.330
riserva di rivalutazione	779	120	3.256	4.155
riserva legale	2.356	469	3.200	6.024
riserva statutaria	0	0	0	0
altre riserve	9.889	2.336	14.594	26.818
ris.per operaz.copertura flussi finanziari	(308)	0	(98)	(406)
utili (perdite) portati a nuovo	0	0	(3.708)	(3.708)
utile dell'esercizio	4.355	600	4.520	9.475
totale	70.933	17.226	47.188	135.346

Le variazioni intervenute riguardano la distribuzione del dividendo ai soci ed il residuo accantonamento a riserva dell'utile 2015, oltre alla rilevazione del risultato d'esercizio. In applicazione dei nuovi principi contabili (OIC 32) e secondo quanto indicato dal codice civile, si è proceduto ad iscrivere apposita riserva a copertura di flussi finanziari relativi ai contratti IRS in essere, pari a 406 mila euro negativi, per cui si rimanda all'apposito paragrafo di questa nota integrativa. Di maggior impatto è l'applicazione del nuovo principio contabile (OIC 21). Dalla sua entrata in vigore i dividendi distribuiti dalle società controllate devono essere rilevati nel bilancio

della controllante solo nell'esercizio in cui viene assunta la delibera assembleare di distribuzione della partecipata. Il cambio del criterio ha comportato la rilevazione di una riserva negativa per utili portati a nuovo pari a 3.708 mila euro.

Tali riserve: VII) Riserva per operazioni di copertura di flussi finanziari e VIII) Riserva per utili (perdite) portate a nuovo, non sono considerate nel computo del patrimonio netto per le finalità di cui agli artt. 2412 – 2433 – 2442 -2446 e 2447 del codice civile e vincolano una corrispondente quota delle riserve disponibili.

Per comparabilità dei valori si è proceduto a riclassificare la voce anche del 2015:

- 611 mila euro negativi di riserva per operazioni di cop.flussi finanziari precedentemente rilevati nei conti d'ordine;
- 2.227 mila negativi di riserva per utili (perdita) portati a nuovo relativi al dividendo delle controllate maturato sugli utili formati nel 2014, precedentemente rilevati nel conto economico alla voce "proventi da partecipazioni in imprese controllate".

Le principali classi componenti il Patrimonio Netto e le relative variazioni sono così commentate:

Capitale sociale

Il capitale sociale nel corso del 2016 non ha subito variazioni.

Al 31/12 risulta costituito da n. 67.577.681 azioni ordinarie da nominali euro 1 cadauna per 67.577.681 euro e da n.10.450.000 azioni correlate da nominali euro 1 cadauna per 10.450.000 euro.

Riserve da sovrapprezzo azioni ordinarie e correlate

La riserva, invariata rispetto all'esercizio precedente, è stata costituita per effetto dei versamenti effettuati dai soci ordinari e correlati in conferimento o in denaro, per valori eccedenti il valore nominale delle azioni da loro ricevute.

Riserve di rivalutazione

Tale riserva è in parziale sospensione d'imposta.

Riserva legale

Si è incrementata per 443 mila euro per accantonamento dell'utile 2015.

Riserve statutarie

La voce presenta, come l'anno precedente, valore nullo.

Altre riserve

Sono state incrementate per effetto della destinazione dell'utile 2015.

Riserva per operazioni di copertura flussi finanziari attesi

Tale riserva presenta un valore negativo pari a 406 mila euro ed è stata iscritta a seguito dell'applicazione del nuovo OIC 32.

Utili (perdite) portati a nuovo

Tale voce è stata anch'essa costituita in seguito all'applicazione del nuovo OIC 21 relativo alla rilevazione dei dividendi delle controllate e porta un valore negativo pari a 3.708 mila euro.

Utile dell'esercizio

Accoglie il risultato del periodo.

Ai sensi del punto n. 5 dell'art. 2426 c.c., si precisa che i costi di impianto ed ampliamento hanno un valore nullo, mentre i costi di sviluppo hanno terminato nell'esercizio in chiusura la loro utilità futura e sono stati spesi.

Ai sensi dell'art. 2427, punto 7 bis del C.C., si elencano le voci di Patrimonio Netto con specificazione della loro origine, possibilità di utilizzazione e di distribuibilità, nonché della loro avvenuta utilizzazione nei precedenti esercizi:

descrizione	origine	importo	possibilità di utilizzazione	quota disponibile	utilizzazioni effettuate nei precedenti esercizi	
					a copertura perdite	altri motivi
capitale sociale (I)		78.028				
riserva da sovrapprezzo azioni (II)	da capitale	14.959	AB	0		
riserve di rivalutazione (III)	da rivalutaz. cespiti	4.155	B	0		
riserva legale (IV)	da utili	6.024	B	0		
riserve statutarie (V)	da utili	0		0		
altre riserve (VI):						
- riserve per contributi c/capitale	da contributi pubblici	3.410	AB	0		
- straordinaria disponibile	utili	20.700	ABC	20.700		
- straordinaria disponibile	da capitale	1.888	AB	0		
- straordinaria non disponibile	utili	820		0		
riserva per operaz. copertura finanz. (VII)	capitale	(406)				
utili (perdite) portate a nuovo (VIII)	utili	(3.708)				
totale		125.871		20.700	0	0
quota non distribuibile destinata a copertura riserva irs				406		
quota non distribuibile per perdite portate a nuovo				3.708		
totale quota disponibile				16.586		

A = per aumento di capitale

B = per copertura perdite

C = per distribuzione ai soci

FONDI PER RISCHI ED ONERI

Al 31 dicembre 2016, la composizione ed i movimenti di tali fondi sono i seguenti:

	Saldo iniziale	Increment.	Utilizzi dell'es.	Saldo finale
Fondo spese future	3.846	1.523	(809)	4.560
Fondo L.Galli	120			120
Fondo p.m. discariche	20.550	1.846	(1.809)	20.587
Fondo FoNi	0	849	(213)	638
Fondo imposte differite	813	13	(154)	671
Fondo Strumenti finanz deriv.passivi	611		(205)	406
Totale Fondi rischi ed oneri	25.940	4.231	(3.190)	26.981

Il **Fondo spese future** si è incrementato come segue:

- euro 315 mila a fronte del rischio stimato di un pagamento all'INPS di contributi per la Cassa Integrazione Guadagni;
- euro 757 mila a fronte di copertura di ulteriori spese da sostenere per la gestione del post mortem delle discariche di Medolla e Mirandola relativi ai lotti precedentemente gestiti dagli enti locali per la quota non coperta con i fondi Atersir;
- euro 81 mila a fronte di eventuale vertenza verso il GSE relativa al riconoscimento di Certificati Verdi su un impianto di teleriscaldamento;
- euro 25 mila a fronte di un contenzioso con un dipendente;
- euro 345 mila a fronte del rischio di accollo della quota di spettanza dei soci di minoranza delle spese di preparazione della gara del gas che sta sostenendo la controllata As Retigas srl.

Gli utilizzi sono da ricondurre a:

- 297 mila euro per il rilascio del fondo stanziato a copertura del rischio credito da Atersir per conguaglio TIA del 2012 incassato nella primavera del corrente anno e, stante la situazione di assenza di ulteriori rischi sui conguagli tariffari di anni precedenti;
- 50 mila euro per la conclusione di un contenzioso in atto relativo ad una causa verso un fornitore;
- 312 mila euro per la cessazione del rischio relativo alla quota 2011 dei contributi INPS da versare alla Cassa Integrazione Guadagni;
- 12 mila euro per le integrazioni al fondo Premungas;
- 40 mila euro per la chiusura di una causa verso un ex dipendente;
- 98 mila euro per la riduzione del rischio di incasso del credito causa "GIMA".

Il **Fondo per gestione post mortem delle discariche** subisce un incremento ed un decremento rispettivamente per l'accantonamento annuale e per l'utilizzo dell'esercizio, determinati da valutazioni peritali.

Riguardo il **Fondo L.Galli**, la sentenza n°335 del 10/10/2008 della Corte Costituzionale ha dichiarato illegittime le parti della legge 36/1994 (legge Galli) e del D.lgs 152/2006, che stabilivano che la quota di tariffa del servizio depurazione fosse dovuta anche nel caso in cui la fognatura fosse sprovvista di impianti di depurazione. La L.13/2009 ed il successivo D.M. 30/9/2009 (pubblicato nel mese di febbraio 2010) hanno disciplinato le modalità di rimborso che non hanno fatto emergere, nell'esercizio in chiusura, alcun pagamento a favore dell'utenza.

Il **Fondo FoNi** è stato costituito, secondo i nuovi piani tariffari approvati, con recupero degli anni pregressi, in applicazione della delibera n.40/2016 di Atersir da utilizzare per il finanziamento delle agevolazioni tariffarie a carattere sociale del servizio idrico e istituzionalmente per nuovi investimenti.

Riguardo il **Fondo per strumenti finanziari derivati passivi** è stato costituito in seguito all'applicazione del nuovo OIC 32 e ne riporta la movimentazione delle corrispondente voce negativa di patrimonio netto.

Il **Fondo imposte differite** calcolato con l'aliquota del 24% Ires, è relativo alle imposte che vengono differite negli anni futuri per ammortamenti anticipati calcolati ai soli fini fiscali in sede di dichiarazione dei redditi, e per altre variazioni in diminuzione del reddito, quali la rateizzazione di plusvalenze. Gli importi che hanno comportato la movimentazione del fondo sono stati interamente imputati a Conto Economico. Si precisa che non vi sono voci escluse dal computo, e che non vi sono somme attinenti a perdite dell'esercizio e/o di esercizi precedenti. Non ci sono differenze temporanee relative all'IRAP.

Di seguito si riporta la sua composizione e movimentazione per l'anno corrente:

Fondo Imposte Differite		Saldo iniziale	Formazione	Utilizzo	delta aliquota	Saldo Finale
Ammortamenti fiscali eccedenti	Imponibile	3.001		(318)		2.683
	IRAP	0				0
	IRES	737		(87)	(6)	644
Dividendi rilevati per competenza	Imponibile	185		(185)		0
	IRAP	0				0
	IRES	51		(51)		0
Contributi Rer/rimb assicurativi sisma rilevati per competenza	Imponibile	0				0
	IRAP	0				0
	IRES	0				0
Plusvalenze fiscali rateizzate	Imponibile	97	54	(37)		114
	IRAP	0				0
	IRES	24	13	(10)		27
Totale	Imponibile	3.283	54	(540)	0	2.797
	IRAP	0	0	0	0	0
	IRES	812	13	(148)	(6)	671
	TOTALE	812	13	(148)	(6)	671

TRATTAMENTO DI FINE RAPPORTO DI LAVORO SUBORDINATO

La movimentazione del Fondo nel corso dell'esercizio è stata la seguente:

VOCE DI BILANCIO	Consistenza iniziale	Incremento	Vers. INPS ed altri	Utilizzi	Consistenza finale
(VOCE B DEL PASSIVO)					
T.F.R. contratto Federgasacqua e Dirigenti	2.770	601	(573)	(50)	2.748
T.F.R. contratto Federambiente	734	306	(309)	(14)	717
TOTALE	3.504	907	(882)	(64)	3.464

Il saldo al 31 dicembre 2016 è al netto di anticipi sul trattamento di fine rapporto erogati a dipendenti nel corso dell'esercizio e dei versamenti ai fondi pensione integrativi.

DEBITI

descrizione	saldo		saldo	
	31.12.2015	incrementi	decrementi	31.12.2016
esigibili entro l'esercizio successivo:				
- obbligazioni	-	-	-	-
- debiti verso banche	22.577	-	(5.371)	17.206
- verso altri finanziatori	502	-	(121)	381
- verso fornitori	14.690	2.699	-	17.389
- verso imprese controllate	2.286	-	(37)	2.249
- verso imprese controllate finanziari	10.275	-	(15)	10.260
- verso collegate	609	-	(240)	369
- debiti tributari	870	124	-	994
- debiti verso Ist.prev. e sic. sociale	838	44	-	882
- altri debiti	4.886	1.049	-	5.935
esigibili oltre l'esercizio successivo:				
- obbligazioni	-	-	-	-
- debiti verso banche	46.546	3.175	-	49.721
- verso altri finanziatori	1.256	-	(381)	875
- altri debiti	782	484	-	1.266
totale debiti	106.117	7.574	(6.165)	107.526

Debiti verso banche ed altri finanziatori

Si tratta del valore dei mutui contratti con istituti finanziari comprese le erogazioni ancora da effettuarsi da parte della Cassa Depositi e Prestiti e da altri Istituti mutuanti. I prestiti, con scadenze diversificate fino al 2031, sono esigibili entro l'esercizio successivo per 17.587 mila euro, ed oltre l'esercizio per 50.596 mila euro (di cui oltre 5 anni per 16.278 mila euro). Gli stessi sono remunerati a tasso fisso in un intervallo tra il 5,5% ed il 7,5% ed a tasso variabile rispetto all'Euribor con spread racchiusi nell'intervallo 0,36%-3,20%. Durante l'esercizio è stato sottoscritto un nuovo finanziamento con la Banca Europea per gli Investimenti, la cui prima tranche ha un valore pari 16,5 mln di euro, per cui si rimanda allo specifico paragrafo della relazione sulla gestione. Gli effetti derivanti dal criterio del costo ammortizzato sono scarsamente rilevanti. Relativamente ai motivi della variazione della posizione finanziaria netta, che comprende sia le disponibilità liquide che i debiti correnti, oltre che per la consistenza degli interessi passivi di competenza si rimanda a quanto descritto nella sezione "Gestione Finanziaria" della relazione sulla gestione ed al Rendiconto Finanziario.

Debiti verso fornitori

I debiti verso fornitori, relativi a fatture per forniture di competenza non liquidate, sono aumentati per 2.699 mila euro per allungamento dei tempi di pagamento degli stessi.

La ripartizione territoriale dei debiti verso i fornitori, alla fine dell'esercizio, è la seguente:

Debiti verso fornitori	saldo 31.12.2016	% su totale
Territorio di Aimag:		
Provincia di Modena	6.762	38,89%
Provincia di Mantova	854	4,91%
totale	7.616	43,80%
Altre provincie dell'Emilia Romagna	2.632	15,14%
Altre provincie della Lombardia	1.413	8,13%
Altre regioni d'Italia	5.728	32,94%
<hr/>		
Totale	17.389	100,00%

Debiti verso imprese controllate e collegate

Sono relativi a forniture e prestazioni di natura commerciale per assistenza tecnica ed amministrativa regolate a normali condizioni di mercato; di seguito si allega, per maggior dettaglio, una tabella:

descrizione	saldo 31/12/2015	incrementi	decrementi	saldo 31/12/2016
debiti verso imprese controllate:				
Sinergas SpA - Mirandola	853	358	-	1.211
Tred Carpi Srl - Carpi	0	0	-	0
Sinergas Impianti Srl - Mirandola	382	0	(116)	266
As Retigas Srl - Mirandola	169	0	(10)	159
AeB Energie Srl - Mirandola	538	0	(333)	205
Siam Srl - Lama mocogno	0	0	-	0
Agri-solar Engineering Srl - Mirandola	0	0	-	0
Care Srl - Carpi	344	64	-	408
Totale	2.286	422	(459)	2.249
debiti verso imprese collegate				
Entar Srl ex Coimepa srl	0	0	-	0
SO.SEL. SpA	609	0	(240)	369
Totale	609	0	(240)	369
<hr/>				
TOTALE	2.895	422	(699)	2.618

Debiti finanziari verso imprese controllate

La voce accoglie i debiti finanziari verso le controllate Siam srl e AeB Energie Srl di tipo revolving, oltre che il debito finanziario verso la controllata Sinergas Spa di tipo bullet, rimborsabile ad un anno e con un tasso applicato pari all'euribor 3M media mese +1,30%. Sono, in ogni caso regolati a normali condizioni di mercato. Tale voce è così composta:

descrizione	saldo 31/12/2015	incrementi	decrementi	saldo 31/12/2016
debiti finanziari verso imprese controllate				
Siam Srl - Lama mocogno	25	-	(15)	10
Sinergas SpA - Mirandola	10.000	0	-	10.000
Aeb Energie - Mirandola	250	-	-	250
Totale	10.275	0	(15)	10.260

Debiti tributari

Sono relativi, per la maggior parte, a debiti per addizionale provinciale sui rifiuti per 152 mila euro, a ritenute fiscali da versare per 570 mila euro e debiti per IRES corrente per 271 mila euro.

Debiti verso Istituti Previdenza e Sicurezza Sociale

Sono debiti verso Istituti di Previdenza per ritenute sui compensi al personale.

Altri debiti

I debiti da liquidare entro l'esercizio successivo sono prevalentemente composti come segue:

- retribuzioni e ferie da liquidare per 1.766 mila euro;
- anticipi da clienti per 147 mila euro;
- debiti verso i Comuni Soci per canoni di concessione per 3.182 mila euro;
- debiti per addizionale sociale acqua per 557 mila euro, deliberata dall'ente regolatore della Provincia di Modena e destinata ad essere versata agli utenti che presentano determinate caratteristiche, quali famiglie numerose e/o sconti in base ai livelli di reddito ISEE.

Sono altresì rilevati debiti per doppi pagamenti ricevuti dalla clientela da retrocedere.

I debiti da rimborsare oltre l'esercizio successivo riguardano depositi cauzionali versati da utenti per il servizio di vendita acqua, che nel corso dell'esercizio hanno subito un adeguamento di valore così come disposto dalla delibera dell'AEEGSI n.86/2013/R/IDR, e del teleriscaldamento.

descrizione	saldo 31/12/2015	incrementi	decrementi	saldo 31/12/2016
Altri debiti:				
esigibili entro l'esercizio successivo	4.886	1.049	-	5.935
esigibili oltre l'esercizio successivo	782	484	-	1.266
totale	5.668	1.533	-	7.201

I debiti complessivi con scadenza oltre cinque anni sono pari a 16.278 mila euro e sono relativi alle rate dei mutui contratti con Istituti Bancari e la Cassa Depositi e Prestiti.

RATEI E RISCONTI PASSIVI

La voce ratei passivi risulta pari a 215 mila euro riferiti a quote di interessi passivi già pagati ma di competenza di esercizi successivi. La voce risconti passivi pari complessivamente a 77 mila euro, è riferita sia a canoni di affitto che a rimborsi assicurativi rinviati ad esercizi successivi.

Di seguito si riporta la tabella da cui se ne evince la consistenza così come richiesto dal punto 7 comma I art 2427 c.c.:

VOCE DI BILANCIO	Saldo Iniziale	Riclassif.	Variazioni	Saldo finale	entro l'anno successivo	oltre l'anno successivo	di cui oltre il quinto anno successivo
Ratei passivi:							
- ratei passivi per interessi passivi	288		(73)	215	137	78	8
Risconti passivi:							
- risconti passivi affitti attivi	59		(17)	42	42		
- rimborsi assicurativi	39		(4)	35	4	31	15
TOTALE RATEI E RISCONTI PASSIVI	386	0	(94)	292	183	109	23

GLI IMPEGNI, GARANZIE E PASSIVITA' POTENZIALI NON RISULTANTI DALLO STATO PATRIMONIALE

Le informazioni riguardanti i beni di proprietà presso terzi sono state riportate al paragrafo "Immobilizzazioni materiali", mentre quelle relative alle Garanzie personali e alle Garanzie ricevute da terzi non vengono menzionate in quanto le eventuali garanzie personali a favore della Società a fronte di posizioni creditorie o debitorie vengono direttamente indicate nei commenti alle relative voci.

Gli impegni e garanzie prestate dalla Società non risultanti dallo stato patrimoniale sono riportati nella tabella che segue; nella voce sono iscritti 86.113 mila euro così ripartiti:

	Imprese controllate	imprese collegate	Comuni soci	soci correlati	Altre Imp. Gruppo	altri	totale
Cauzioni contrattuali prestate a terzi:							-
- fidejussione a terzi per prestazioni e lavori						43.005	43.005
- garanzia prestata ad altre imprese partecipate						0	0
Cauzioni ricevute						7.726	7.726
Impegni verso socio correlato SII				28.373			28.373
Impegni verso socio correlato SRTRU				6.890			6.890
altre						119	119
TOTALE	0	0	0	35.263	0	50.850	86.113

Beni di terzi

Al 31 dicembre 2016 presso la società non vi erano beni di proprietà terzi in conto deposito.

COMMENTO ALLE PRINCIPALI VOCI DEL CONTO ECONOMICO

VALORE DELLA PRODUZIONE

Ricavi delle vendite e delle prestazioni

I ricavi per cessioni di beni e per prestazioni di servizi sono così composti:

	2016	2015
Vendita acqua	16.240	15.662
Vendita acquedotto industriale	47	47
Vendita calore ed ee tlr	1.409	1.481
Vendita ee fotov	5	5
Vendita ee digestore	813	0
rettifiche anni precedenti	1.978	1.160
Ricavi per cessione di beni	20.492	18.355
Quote fisse ciclo idrico	1.924	1.905
Quote fisse e noli	1.924	1.905
Prestazioni acqua	677	639
Prestazioni depurazione	10.620	9.511
Prestazioni fognatura	3.483	3.376
Prestazioni servizi a terzi	661	1.438
Prestazioni ambiente	33.263	32.488
Prestazioni ITC	12.103	13.690
Ricavi per prestazioni di servizi	60.807	61.142
Totale	83.223	81.402

L'aumento del fatturato è dovuto ai maggiori ricavi dei servizi idrici in seguito all'applicazione delle nuove tariffe nel sub ambito di Modena, all'incremento dei ricavi dei servizi ambientali per la ripresa del funzionamento a pieno regime degli impianti di compostaggio di Fossoli di Carpi e di Massa Finalese.

Incrementi delle immobilizzazioni per lavori interni

Nell'esercizio 2016 sono stati capitalizzati costi diretti per manodopera (inclusa nei costi del personale) per 3.053 mila euro, relativi principalmente alla parziale realizzazione in economia di impianti ed attrezzature, e materiali per 418 mila euro.

Altri ricavi e proventi

Tale voce è così composta:

	2016	2015
Ricavi diversi	2.503	2.161
Corrispettivi	2.250	1.842
Contributi in c/esercizio	397	279
Altri ricavi accessori	81	412
	5.230	4.694

I **proventi e ricavi diversi** sono costituiti da fitti attivi, rimborsi assicurativi, utilizzi di fondi spese future ed altre sopravvenienze attive relative all'attività tipica dell'impresa.

I **corrispettivi** sono relativi alle prestazioni effettuate per attività di vendita materiali di recupero (plastica, carta e cartone) e consulenze per conto terzi.

I **contributi in conto esercizio** sono costituiti come segue:

- 100 mila euro da contributi "tariffa incentivante" sugli impianti fotovoltaici riconosciuti dal Gestore dei Servizi Elettrici;
- 221 mila euro riconosciuti dalla Regione Emilia Romagna relativamente alla determina 162/2016 di Atersir circa l'incentivazione alla prevenzione e riduzione dei rifiuti;
- 76 mila euro relativi a contributi in conto esercizio per "carbon tax" e "forza motrice motori fissi".

Per adeguamento ai nuovi schemi di bilancio di cui al D.Lgs. 139/2015, in tale voce trovano iscrizione anche i ricavi di natura accessoria per un importo pari a 81 mila euro relativi per la maggior quota a plusvalenze realizzate per cessioni di attrezzature. Per comparabilità con l'esercizio precedente sono stati riclassificati per natura anche i ricavi di natura accessoria del 2015. Le imposte relative ad anni precedenti sono state riclassificate nella relativa voce imposte sul reddito; per il 2015 il loro valore era pari a 76 mila euro positivi.

Di seguito se ne riporta un dettaglio:

	2016	2015
Altri ricavi accessori :		
plusvalenze da alienazione	67	29
contributi RER sisma	0	95
altre soprav. Attive	14	288
totale altri ricavi accessori	81	412

COSTI DELLA PRODUZIONE

Costi per acquisti

La composizione della voce in oggetto è la seguente:

	2016	2015
Acquisto gas	791	980
Acquisto acqua	55	52
Forza motrice	3.869	3.859
Altri acquisti	3.508	3.055
Totale Acquisti	8.223	7.946

Si tratta degli acquisti di materie prime e di consumo per la gestione corrente industriale. In particolare nella voce "Altri acquisti" sono ricompresi i materiali di magazzino, i carburanti per i mezzi aziendali e la cancelleria. Il valore della voce è aumentato di 450 mila euro rispetto a quello dell'esercizio precedente.

Costi per servizi

La voce in oggetto risulta così dettagliata:

	2016	2015
Manutenzioni ordinarie	1.673	1.999
Servizi industriali	22.104	21.538
Servizi amministrativi	5.360	5.629
Compensi Consiglio Amministrazione	306	290
Compensi Collegio Sindacale	46	44
Compensi Controllo contabile	57	50
	29.546	29.550

Ai sensi del punto 16 dell'art. 2427 del c.c., si attesta che i compensi al Consiglio di Amministrazione sono stati pari a 306 mila euro, i compensi al Collegio sindacale sono stati di 46 mila euro, ed i compensi alla società di revisione sono stati pari a 57 mila euro, inclusi nei costi per servizi amministrativi della società.

Costi per godimento di beni di terzi

Il dettaglio è sotto riportato:

	2016	2015
Canoni e Cosap Comuni		
Soci	1.724	1.813
affitti passivi	133	80
noleggi	76	69
	1.934	1.962

Costi per il personale

La ripartizione di tali oneri viene già fornita nella relazione sulla gestione, così come la composizione e la movimentazione del personale per categoria.

Ammortamenti e svalutazioni

La ripartizione è già presentata nelle voci delle Immobilizzazioni Materiali ed Immateriali dello Stato Patrimoniale.

La linea "Svalutazioni dei crediti e delle disponibilità liquide" accoglie gli accantonamenti ai fondi svalutazione crediti.

	2016	2015
- ammortamento beni immateriali	3.605	3.471
- ammortamento beni materiali	10.742	10.193
- acc.to fondo svalutazione crediti	1.167	1.340
totale	15.515	15.004

Variazione delle rimanenze di magazzino

La voce "variazione delle rimanenze di materie prime, sussidiarie, di consumo e merci è pari a 245 mila euro, è negativa e misura l'aumento della corrispondente voce "Rimanenze di magazzino" iscritta nell'Attivo dello Stato Patrimoniale.

Altri Accantonamenti

In tale voce sono compresi gli accantonamenti al fondo spese future per la gestione post-mortem delle discariche il cui valore, per 1.846 mila euro, è determinato sulla base dei conferimenti gestiti dalla società. Sono stati inoltre effettuati stanziamenti per 2.374 mila euro legati prevalentemente ad oneri futuri connessi alla gestione del personale, al sistema di incentivazione agli investimenti del servizio idrico, alla verifica effettuata dal GSE rispetto al riconoscimento di certificati verdi sul teleriscaldamento di Bomporto, agli oneri presunti futuri che rimarranno in carico al gestore sui lotti esauriti non coperti dal fondo post mortem delle discariche in gestione, ad un contenzioso con un dipendente ed al rischio di eventuale accollo delle spese di preparazione della gara del gas che sta sostenendo la controllata As Retigas srl, nella quota delle minoranza di terzi.

Oneri diversi di gestione

Tale voce è così composta:

	2016	2015
Tributo speciale discariche	511	456
IMU	290	277
Imposte e tasse diverse	165	175
Altri oneri di gestione	1.184	1.733
contr.compensativo amb.discariche	621	0
oneri accessori	950	1.132
	3.721	3.773

Le imposte e tasse comprendono l'imposta di bollo, di registro ed altri tributi minori, mentre gli altri oneri di gestione comprendono principalmente i contributi per il funzionamento delle Agenzie d'ambito territoriali di riferimento, il contributo compensativo ambientale, i contributi associativi e le spese di rappresentanza. In tale voce hanno trovato collocazione, in applicazione ai nuovi principi contabili e ai nuovi schemi di bilancio, gli oneri straordinari relativi per la maggior parte a oneri per interventi di ripristino dei danni subiti e per il miglioramento sismico effettuato sugli impianti di compostaggio di Fossoli e di Finale Emilia, oltre che la svalutazione effettuata in seguito all'adeguamento al valore di perizia di 2 terreni di proprietà della società. Per adeguamento ai nuovi schemi di bilancio di cui al D.Lgs. 139/2015, in tale voce trovano iscrizione anche gli oneri di natura accessoria per un importo pari a 950 mila euro. Per comparabilità con l'esercizio precedente sono stati riclassificati anche gli oneri del 2015. Di seguito se ne riporta una ripartizione:

	2016	2015
Altri oneri accessori:		
minusvalenze da alienazione	64	109
oneri gestione sisma	625	907
insuss.attive/svalutazioni	183	0
altre sopravv. Passive	78	116
totale oneri	950	1.132

PROVENTI ED ONERI FINANZIARI

Tale voce risulta così composta:

	2016	2015
Oneri finanziari:		
C.17a interessi passivi v/imp.controllate	142	130
C.17b interessi passivi v/imp.collegate	0	
C.17c interessi passivi v/imp.controllanti	0	
C.17d interessi passivi v/altri (mutui)	741	934
C.17d interessi passivi v/altri	379	534
totale oneri	1.262	1.598

Proventi finanziari:

C.15 proventi da partecipazioni:		
- imprese controllate	3.726	2.227
- imprese collegate	315	382
- altre imprese	130	126
C.16 a proventi da crediti iscritti nelle immobiliz.	1	2
C.16 b proventi da titoli iscritti nelle immobiliz.	0	9
C16 d proventi diversi dai precedenti	118	96
C16 d-bis proventi diversi v/imp. Controllate	365	352
totale proventi	4.655	3.194

Saldo della gestione finanziaria	3.393	1.596
---	--------------	--------------

In tale voce ha trovato applicazione, con effetto retroattivo, il nuovo principio contabile OIC 21 relativo ai dividendi delle controllate. La voce del 2015, risposta rispetto a quella precedente riporta i dividendi pagati sugli utili formati nel 2014, mentre quella del 2016 riporta i dividendi delle controllate pagati sui risultati formati nel 2015 e deliberati dalle relative assemblee nel 2016. Il risultato della gestione evidenzia nel complesso un miglioramento dovuto ai maggiori dividendi percepiti dalle controllate Sinergas SpA ed AeB Energie srl oltre che ad una riduzione dei costi per gli interessi passivi grazie alla riduzione dei tassi di interesse ed al miglioramento della posizione finanziaria netta.

RETTIFICHE DI VALORE DI ATTIVITA' FINANZIARIE

La voce presenta saldo nullo.

PROVENTI E ONERI DI CARATTERE ECCEZIONALE

I costi e i proventi di carattere eccezionale dell'esercizio in chiusura e del precedente, sono rilevati per natura nelle rispettive voci già oggetto di commento. Per darne adeguata evidenza si fornisce il prospetto allegato:

	2016	2015
Altri oneri accessori a carattere eccezionale		
oneri gestione sisma	625	907
Svalutazioni terreni	83	0
totale oneri	708	907

	2016	2015
Altri ricavi accessori a carattere eccezionale		
Contr.RER sisma	0	95
Sopr.attiv.straord.	0	225
totale ricavi	0	320

IMPOSTE SULLE REDDITO DELL' ESERCIZIO

Le imposte gravanti sul bilancio sono pari a:

3.426 mila euro per imposte correnti

(284) mila euro per imposte anni precedenti

(142) mila euro per imposte differite

(298) mila euro per imposte anticipate

Per quanto attiene alle imposte differite attive e passive, ai sensi del punto 14 dell'art. 2427 del c.c., i prospetti relativi sono stati inclusi nel commento ai rispettivi conti di bilancio (crediti per imposte anticipate e fondo imposte differite).

Per quanto attiene alle imposte correnti, si riportano i prospetti di riconciliazione tra oneri fiscali da bilancio e onere fiscale teorico.

Prospetti di riconciliazione tra oneri fiscali da bilancio e oneri fiscali teorici

IRES

Utile ante imposte	12.177
onere fiscale teorico	3.349
aliquota	27,5%
Diff.Temp. Tassabili in eser.succ.	(54)
Diff.Temp. Deducibili in esercsucc.	3.679
Rigiro Diff temp. da eser prec.	(1.727)
Differenze che non si riverteranno negli eser.succ	(3.405)
liberalità con limite 2%	(75)
Ace	(410)
utile netto tassabile	10.185
Ires di competenza	2.801
Utile ante imposte	12.177
Tax Ratio	23,00%

IRAP

Differenza tra valore e costo della produzione	8.783
costi non rilevanti irap	25.615
Base IRAP	34.399
onere fiscale teorico	1.445
aliquota prevalente*	4,20%
variazioni in aumento	1.480
variazioni in diminuzione	(3.131)
Altri costi deducibili (IRAP)	(18.172)
Base Imponibile	14.576
IRAP di competenza	625
Utile ante imposte	12.177
Tax Ratio	5,13%

*nota= per il calcolo dell'irap sono state utilizzate le seguenti aliquote: 3,90 - 4,20 - 4,82 - 5,12

Ammontare dei compensi spettanti agli amministratori, ai sindaci ed soggetto incaricato della revisione legale (art. 2427 CC c. 16 e 16 bis)

L'ammontare dei compensi spettanti agli amministratori della Società nell'anno 2016 è pari a 306 mila euro così come stabilito dall'Assemblea dei Soci nella seduta del 20 luglio 2016 all'oggetto n. 2. Nella stessa seduta, l'Assemblea, all'oggetto n. 3 ha stabilito i compensi spettanti al Collegio dei Sindaci che, nel corso del 2016, sono stati pari a 46 mila euro. Al Revisore Legale sono stati erogati compensi pari a 57 mila euro così come da incarico affidatogli dalla Assemblea stessa su proposta del Collegio dei Sindaci.

Relazioni con parti correlate (art. 2427 CC n. 22-bis)

Oltre ai citati rapporti con le società del gruppo, la società intrattiene rapporti anche con società del gruppo Hera S.p.a. che in base alle partecipazioni dirette ed indirette sono considerate parti correlate, così come Coseam SpA e Rieco srl soci correlati dei servizi rispettivamente idrico integrato e raccolta e trasporto rifiuti solidi urbani. Ad i soci comuni la società fornisce servizi commerciali nell'igiene ambientale, forniture del servizio idrico integrato e altri servizi.

Le operazioni con parti correlate si riferiscono alle prestazioni tipiche dell'attività della società effettuate nelle normali condizioni di mercato. Per maggiori dettagli si rimanda a quanto specificato in merito nella Relazione sulla Gestione e nei precedenti punti della presente nota integrativa.

Operazioni fuori bilancio (art. 2427 CC n. 22-ter)

La società non ha intrapreso operazioni non risultanti dallo Stato Patrimoniale i cui rischi e benefici siano significativi.

Natura dei fatti di rilievo intervenuti dopo la data di riferimento di chiusura del bilancio di esercizio e relativi effetti economici e patrimoniali (art. 2427 CC n. 22quater)

Non ci sono fatti rilevanti dopo la data di riferimento di chiusura del bilancio di esercizio in quanto la gestione sta avvenendo in modo ordinario secondo le previsioni del budget.

Nel settore idrico si attende la risoluzione della divergenza interpretativa con l'ufficio di Mantova con un auspicabile intervento da parte di AEEGSI.

Nel settore ambiente dopo l'adozione da parte della Giunta della Regione Emilia Romagna del nuovo PRGR, con un diverso orientamento rispetto all'attuale situazione nella gestione degli impianti di trattamento e smaltimento dei rifiuti, sono in corso le attività propedeutiche per ampliamenti della discarica di Fossoli per 280 mila tonnellate.

E' in corso la procedura di affidamento dei lavori per la costruzione del nuovo digestore a biometano di Massa Finalese che rappresenta la voce più significativa degli investimenti non regolati pianificati.

Sono in corso di esecuzione gli investimenti nel settore idrico di adeguamento impiantistico sostitutivo dei beni danneggiati, che dovrebbero trovare contribuzione dal fondo sisma, sebbene a distanza di 5 anni dall'evento sia ancora minima la quota dei contributi effettivamente percepiti rispetto agli spettanti.

Proposta all'Assemblea degli azionisti di destinazione del risultato d'esercizio (art. 2427 CC n. 22 septies)

Signori Azionisti, nell'invitarVi ad approvare il bilancio al 31.12.2016 che Vi sottoponiamo, Vi proponiamo di destinare l'utile netto dell'esercizio, pari ad € 9.474.949,56 come segue:

- € 473.747,48 pari al 5,00% dell'utile d'esercizio a riserva legale
- € 1.326.600,07 pari al 14,00% a riserva straordinaria
- € 7.674.602,01 pari al 81,00 % a dividendo ai soci, così ripartiti:
 - Soci ordinari un dividendo pari a 0,08981 euro per ogni azione ordinaria posseduta per n° 67.577.681 azioni per un importo complessivo pari a 6.069.151,53 euro;
 - Soci correlati del settore idrico pari a 0,20209 euro per ogni azione correlata posseduta per n° 6.983.000 azioni per un importo complessivo pari a 1.411.194,47 euro;
 - Soci correlati del settore raccolta e trasporto rifiuti urbani pari a 0,05603 euro per ogni azione correlata posseduta per n° 3.467.000 azioni per un importo complessivo pari a 194.256,01 euro;con messa in pagamento presso la cassa sociale il 17 luglio 2017.

Mirandola, li 08/06/2017

per il Consiglio di Amministrazione
La Presidente
(Monica Borghi)